ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da ....., larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 6/10. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Giovedì 13 Aprile 1905. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8491

LE CONDIZIONI DELLA PUBBLICA SICUREZZA A TRIESTE

Un discorso dell'on. Mazorana

alla Commissione al bilancio della Camera di Vienna.

VIENNA 12 (N). La Commissione al bilancio ha ripreso oggi la discusisone del bilancio del Ministero del commercio.

Parla il ministro del commercio.

De Call, ministro del commercio, ha rilevato nel corso della discussione come tanto il relatore quanto la maggioranza degli oratori abbiano giudicato favorevolmente l'opera del suo Ministero, specialmente nella conclusione del trattato con la Germania e con l'Italia.

L'esportazione.

Parlando della posta «promovimento dell'esportazione», dice che in sette anni furono mandati all'estero 36 commercianti, i quali sono riusciti a vendere merci pel valore di tredici milioni di corone. I crediti per promuovere l'esportazione servono pure a sussidiare le filande di seta del Trentino, di Gorizia e dell'Istria. Ritiene che tutto l'importo di corone 150.000, destinato all'uopo, sarà speso.

Le esposizioni.

Il ministro tratta poi dei crediti per le esposizioni, e rileva come la sezione dell'Austria all'esposizione di S. Luigi abbia dato risultati soddisfacenti. Non si potè organizzare un'ampia mostra industriale e per le enormi spese e per la poca propensione degli industriali a parteciparvi. Tuttavia il padiglione dell'Austria fu lodato da tutti per il buon gusto e perchè provò la potenzialità dell'Impero. In quanto all'esposizione di Londra del 1906, l'Austria vi parteciperà con lo scopo di introdurre i suoi prodotti direttamente nel mercato londinese, la quale cosa si dovrebbe ottenere mediante l'istituzione di una casa importatrice annessa all'esposizione. Il Governo intende poi di partecipare ufficialmente all'esposizione di Milano, e in particolare con rami d'industria relativi al trasporto. Il Ministero ammette l'importanza dell'esposizione di Reichenberger nel 1906; ma dice che conviene ancora discutere il problema della entità della sovvenzione dello Stato.

La tariffa dei carboni nei Magazzini Generali di Trieste.

Rispondendo al cav. de Vukovich, dice che la tariffa dei carboni nei Magazzini Generali di Trieste potrà essere diminuita solo dopo compiuti i nuovi lavori a Sant'Andrea.

Marchet, relatore, parla sul titolo: «amministrazione dei boschi, dei domini e delle miniere».

Il titolo è infine approvato e la seduta sospesa.

La discussione è ripresa alle 3 del pomeriggio.

I furti e la sicurezza pubblica a Trieste.

Al titolo «Magazzini Generali a Trieste», l'on. Mazorana pronuncia un discorso in cui rileva che i criminosi attentati contro la proprietà, i quali nell'inverno scorso si moltiplicarono a Trieste in modo allarmante e non si limitarono a semplici furti di minore o maggiore entità, ma giunsero a scassinamenti di casseforti, perpetrati con grande raffinatezza, indussero la Camera di commercio di Trieste a invocare l'intervento del Ministero del commercio, affinchè ottenesse dal Ministero dell'interno provvedimenti per una corrispondente difesa e sopratutto per il rinforzo del corpo delle guardie di p. s., attualmente affatto insufficiente allo scopo d'impedire il continuo succedersi dei furti così frequenti a Trieste.

L'assoluta insufficienza del corpo di guardie di p. s. emerge particolarmente dal fatto quasi incredibile che a Trieste, città che attualmente ha una popolazione di circa 200.000 abitanti, di cui un quarto appartiene al ceto operaio, sono impiegate nel servizio delle pubbliche vie soltanto 46 guardie, le quali per di più sono eccessivamente affaticate dall'impiego quasi regolare in prestazioni di servizio straordinario durante le ore di riposo e perciò non possono, neppure con la miglior volontà, corrispondere ai loro doveri così come richiederebbe un servizio cui è congiunta tanta responsabilità. Nessuna meraviglia che, date queste condizioni, i furti siano all'ordine del giorno. La poca sicurezza che regna quindi a Trieste dà motivo a continui vivi e giustificati lagni da parte di tutte le classi della popolazione. Non passa giorno in cui dinanzi al tribunale di Trieste non si svolgano processi per reato contro la proprietà. Agli innumerevoli furti semplici in questi ultimi tempi si aggiunsero anche parecchi furti con iscasso.

Al Punto franco.

Un caso del genere si verificò anche entro il recinto del Punto franco, dove in riguardo al servizio di sicurezza gli inconvenienti, lamentati per il resto della città, esistono in forma ancora più grave al servizio di pubblica sicurezza nel Punto franco di Trieste, il quale occupa un'area complessiva di 417.328 metri quadrati e dove in diversi magazzini ed hangars essendo depositate merci che rappresentano un valore di molti milioni di corone, sono adibite soltanto un ispettore e diciotto guardie e un agente, il quale dovette essere distaccato dall'espositura di polizia di Muggia. La sorveglianza sul servizio incombe agli impiegati di polizia addetti alla stazione della Meridionale, situata fuori del Punto franco. Delle 18 guardie sopromenzionate soltanto la metà presta servizio durante il giorno. Una di esse resta di riserva al corpo di guardia, le altre otto fanno il servizio a quattro a quattro per turno ogni quattro ore. Siccome di queste quattro guardie due durante il giorno fanno il servizio di sorveglianza ai due ingressi, e di notte devono trattenersi nelle immediate vicinanze degli accessi, così per il servizio di perlustrazione entro uno spazio così vasto non restano che due guardie. Ciò basta ad illustrare le condizioni della sicurezza pubblica al Punto franco.

I provvedimenti.

Per riparare almeno in parte a questa insufficenza, occorrebbe l'erezione di una speciale espositura di polizia per il Punto franco sotto la direzione d'un impiegato di polizia, alla quale dovrebbero essere addetti almeno due ispettori, 40 guardie e 5 o 6 agenti. L'oratore raccomanda infine vivamente al Ministero del commercio di concretare d'accordo col Ministero dell'interno le misure di sicurezza divenute ora indispensabili entro il recinto del Punto franco di Trieste.

La prossima seduta si terrà il 3 di maggio.

LE SCUSE UFFICIALI DEL CLUB POLACCO

all'Unione italiana per la votazione di ieri.

VIENNA 12 (N). Il presidente del club polacco Dzieduszycki ha indirizzato nel pomeriggio al barone Malfatti, presidente dell'Unione italiana, una lettera nella quale tra altro dice che, sebbene l'incidente spiacevole sorto alla fine della seduta di ieri, possa ritenersi definito dopo le dichiarazioni scambiate fra il conte Starzynski ed il barone Malfatti, pure il presidente del club polacco si sente indotto ad esprimere anche in forma ufficiale al club italiano particolare rincrescimento per la votazione di ieri dovuta ad un deplorevole malinteso. Aggiunge di essere pronto a cooperare in ogni modo d'accordo con il club italiano per assicurare entro il breve scorcio di sessione dopo Pasqua la prima lettura del progetto di legge relativo alla Facoltà giuridica italiana.

CAMERA UNGHERESE.

Contro le violazioni del regolamento della Camera.

BUDAPEST 12 (N). Nell'odierna seduta per desiderio della Sinistra, si è data lettura della lunga motivazione scritta della proposta presentata da Carlo Eötvös. In essa si descrivono gli avvenimenti del 18 novembre e del 13 dicembre 1904; si citano varie lesioni della legge e del diritto commesse in quelle giornate; si impugnano infine gli argomenti con i quali il presidente dei ministri e il partito liberale difendono quegli avvenimenti. La motivazione dichiara che il regolamento della Camera ha la stessa importanza di una legge che viola il regolamento, opera quindi come se violasse la legge. Non vi sarebbe nessun motivo legale che potesse impedire di rinviare il ministro degli honved e il presidente dei ministri dinanzi al tribunale competente. Ma è però indubitato che essi sono soltanto i complici negli atti commessi contro la costituzione. Appunto per ciò non si propone di mettere questi due ministri in istato di accusa.

La lettura delle motivazioni è interrotta frequentemente dalla Sinistra con vivi applausi.

Kaas (popolare) invita il presidente a far eleggere le commissioni tecniche. Vi sono moltissime questioni politiche ed economiche di straordinaria importanza che non possono essere portate alla Camera, perchè non sono costituite le commissioni relative.

Il vice-presidente Rakovsky dichiara, dal suo seggio di deputato, che per ciò non si può muovere rimprovero alla presidenza, poichè tutti i partiti si accordarono di non eleggere le commissioni prima che la situazione politica non si fosse schiarita.

Tisza dice che, appena conosciuto il risultato delle elezioni generali, il Governo, considerata la nuova situazione politica, che ne derivava, decise non solo di non avviare trattative politiche-commerciali con l'estero, ma di non prendere neppure con il Governo austriaco verun accordo che potesse servire di base per le trattative con l'estero (applausi alla Sinistra). Difatti, questi accordi sarebbero diventati superflui, appena fosse stata risolta la crisi ministeriale, giacchè non avrebbero avuto valore impegnativo per il nuovo Governo. Perciò il Governo ungherese si è dichiarato pronto ad iniziare soltanto i lavori preliminari dei relatori tecnici, i quali si compiono nella cosidetta conferenza doganale, poichè essi non sono altro che uno studio preparatorio e non obbligano il Governo a prendere posizione in relazione al risultato delle discussioni della conferenza.

Polony (indipendente) rileva di non avere nulla da aggiungere alla risposta del presidente dei ministri. Ma si associa alla proposta di Kaas, visto che il presidente non può designare la cosidetta «giuria all'incompatibilità», sino a quando non sieno elette le commissioni tecniche.

Prossima seduta, domani.

Per la mobilitazione parziale dell'esercito a. u.

LUBIANA 12 (N). Lo «Slovenec» reca che per la mobilitazione di singole parti dell'esercito non s'impiegheranno più le consuete carte gialle, ma manifesti da affiggersi pubblicamente alle cantonate, come per la mobilitazione generale. Entro l'estate o l'autunno si farà una mobilitazione di prova.

Mentre si aspetta una grande battaglia navale

A Tokio.

BERLINO 12 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Tokio: La notizia dell'imminenza di una battaglia tra la flotta russa e quella giapponese desta qui vivo eccitamento. Si crede che la squadra russa cercherà riparo in un porto della Cina meridionale e non accetterà battaglia prima di essersi unita con gli incrociatori di Vladivostok.

SINGAPORE 12 (Reuter). E' arrivato l'incrociatore inglese «Sutley», che annuncia d'aver visto ieri, sul far del giorno, la flotta russa con sette corazzate diretta verso nord.

Per la neutralità francese.

SAIGON 12 (B). L'incrociatore «Descartes» e cinque torpediniere stazionano in vista della costa del capo San Giacomo. Le cannoniere «Acheron» e «Stix» lasceranno, si dice, Saigon solo allo scopo di tutelare la neutralità delle acque francesi. L'incrociatore «Descartes» - che è provveduto di apparati radiotelegrafici - ricevette parecchi telegrammi cifrati incomprensibili. Incrociatori giapponesi fanno crociera alle coste della Cocincina per impedire alla flotta russa d'imbarcare carbone e fanno servizio di ricognizione.

Nel caso che la battaglia dovesse avvenire alle coste della Cocincina, l'unica conseguenza per questa sarebbe che le navi da guerra avareate sarebbero condotte a Saigon.

SINGAPORE 12 (B). Il piroscafo «Hindos», che caricò a Tandjong-Pandang 4200 tonnellate di carbone di Cardiff, ebbe divieto di proseguire il viaggio verso Saigon, se il capitano non si obbliga a consegnare il carico a Saigon mediante il console inglese.

Da Batavia si informa da buona fonte che a Mundok non vi è nessuna nave russa.

Il sequestro di un piroscafo norvegese.

LONDRA 12 (B). L'«Agenzia Lloyd» apprende da Yokohama che il piroscafo norvegese «Hendrick Bolkow» è stato sequestrato.

IN MANCIURIA.

Si prevede prossima una grande battaglia.

TOKIO 12 (Reuter). Secondo notizie dalla Manciuria, i russi continuano a concentrare le loro forze e a fortificarsi nelle posizioni sulla linea Ciangein-Kirin. Il riparto di Madrikoff serba contatto continuo con l'ala sinistra giapponese. Avvengono frequenti scaramuccie. Sembra prossima una grande battaglia. Si dice che i russi abbiano armato i prigionieri di Sachalin e promesso libertà e denari a coloro che combatteranno valorosamente. La guarnigione fu portata perciò in tutto a 3000 uomini. Ma non si crede che i russi tenteranno di mantenersi nell'isola.

Sottomarini russi a Vladivostok.

TOKIO 12 (Reuter). Si dice che i russi a Vladivostok facciano manovre con sei sottomarini costruiti all'estero. Alcuni sarebbero di tipo inglese, altri francese ed altri americano.

A MONTECITORIO.

Per una mediazione dell'Italia fra Russia e Giappone.

ROMA 12 (N). Camera. Seduta antimeridiana. Si approvano gli organici delle amministrazioni dipendenti dal ministero della guerra, dei quali si avvantaggeranno i sottufficiali in congedo, e provvedimenti a favore della marina mercantile.

ROMA 12 (N). Camera. Seduta pomeridiana. L'aula è abbastanza numerosa dovendosi votare sul ballottaggio per la elezione del questore.

Romussi, radicale: Presenta un'interrogazione al ministro degli esteri per sapere come intenda il Governo corrispondere alla plebiscitaria domanda degli italiani chiedente che il Governo italiano prenda l'iniziativa d'una mediazione pacifica fra la Russia e il Giappone.

Santini, oppos. costit.: Domanda se il ministro ritenga possibile tale mediazione pacifica fra i due Governi belligeranti.

Fusinato, sottosegr. agli esteri (attenzione vivissima): Il Governo deve ritenere che nulla vi è di più nobile e civile del consenso manifestatosi in Italia per la pace fra Russia e Giappone. Se anche ostacoli si presentassero a ciò il Governo dovrebbe approvare tale opera ma non può prendere la chiesta iniziativa.

Romussi: Confidava che la diplomazia si sarebbe fatta eco del popolo italiano per la cessazione di una lotta che offende ogni sentimento di umanità, tanto più che la convenzione dell'Aja consente la mediazione alle potenze non interessate. Anche se tale mediazione non venisse accettata, simile atto però tornerebbe di grande onore all'Italia.

Santini: Essendo stato il primo a richiamare l'attenzione del Governo sull'immane conflitto, esorta il Governo stesso a farsi mediatore di pace. Del resto, dice, non sono di quelli che tendono a svigorire l'autorità della nostra diplomazia domandando la diminuzione degli armamenti.

De Felice: Volete far la pace col cannone?

Santini: Appunto per ciò vince il Giappone.

Socci: Ma il Giappone è progredito anche in civiltà.

Santini: Chi è lei? io non la conosco. Ah, sì, lei è l'ex-segretario della Camera del lavoro di Milano (ilarità).

Pres.: On. Santini, la finisca.

Santini (rivolto al presidente): Le rincresce che abbia toccato qualcuno della sua famiglia? (all'Estrema si rumoreggia). Quando io offendo qualcuno so anche rispondere di persona.

Si riprende quindi la discussione degli articoli del bilancio dell'interno.

Al capitolo 150 Lucca rileva la questione delle spese indebitamente addossate dallo Stato ai Comuni.

Fortis, pres. del Consiglio: Ripete che non potrà mai consentire che si metta in pericolo l'equilibrio del bilancio.

Si proclama il risultato della votazione di ballottaggio per la nomina del questore della Camera. Podestà, ministeriale, 138 voti, Camerini, d'opposizione, 124; schede bianche 25; eletto Podestà.

Si discute quindi il bilancio del Tesoro. Parlano Rubini e il ministro Carcano entrambi constatando le buone condizioni del bilancio ma dimostrando che non si deve cedere a domande di nuove spese onde preparare il Tesoro alla conversione della rendita e alla riforma tributaria.

LA QUESTIONE FERROVIARIA IN ITALIA.

I ferrovieri malcontenti.

ROMA 12 (N). Domattina l'on. Fortis riceverà la commissione dei ferrovieri. Al colloquio assisterà il ministro Ferraris.

La Commissione ferroviaria ha nominato relatore l'on. Lacava.

Il Comitato d'agitazione dei ferrovieri si dichiara malcontento dei progetti ferroviari perchè vi è soppresso l'arbitrato. Ad ogni modo attendono il risultato del colloquio di domani con Fortis. Intanto si sta facendo un «referendum» fra tutte le sezioni dell'organizzazione ferroviaria.

LA SEPARAZIONE

alla Camera francese.

PARIGI 12 (N). La Camera, respinti parecchi emendamenti, approvò con voti 412 contro 45 il primo articolo del progetto di legge sulla separazione della Chiesa dallo Stato che proclama la libertà di coscienza e guarentisce la libertà dei culti.

Il bilancio della marina al Senato francese.

PARIGI 12 (N). Il Senato ha continuato nella seduta antimeridiana di oggi la discussione del bilancio della marina.

Il ministro della marina Tompson rileva che, dopo compiuto il programma di costruzioni del 1904, sarà necessario di costruire altre navi da guerra, perchè le flotte dell'Inghilterra e dell'America sarebbero superiori alla francese e la flotta tedesca quasi eguale.

La discussione è quindi chiusa. Si approvano parecchi capitoli del bilancio. La continuazione del dibattito è poi rinviata al pomeriggio.

Nella seduta pomeridiana del Senato a malgrado delle obbiezioni del ministro della marina si approvò con voti 154 contro 116 la riduzione delle mercedi agli operai degli arsenali proposta dalla commissione.

GUGLIELMO II A CORFÙ.

CORFU' 12 (N). Al banchetto di iersera re Giorgio pronunciò in tedesco un brindisi, ringraziando l'imperatore Guglielmo della visita e dell'onore fattogli nominandolo alla «suite» della marina tedesca. L'imperatore rispose pure in tedesco, ringraziando il re per la splendida accoglienza fattagli. Dichiarò non esservi nessun tedesco colto che non sia pieno degli ideali dell'antichità classica e non desideri vedere la culla della civiltà greca.

NEI BALCANI.

Voci di dimissione dell'agente civile a.-u.

BERLINO 12 (N). Un telegramma del «Berliner Tageblatt» da Costantinopoli informa che l'agente civile a.-u. per la Macedonia, de Müller, intende ritirarsi principalmente perchè i recenti rapporti consolari concordano nell'affermare che l'azione delle riforme non ha fatto alcun progresso e che non è escluso lo scoppio di una grande insurrezione dopo le feste pasquali. Inoltre come il suo collega russo, sembra che il de Müller sia disgustato perchè il progetto finanziario austro-russo dovrebbe essere modificato in conformità alle proposte dell'Inghilterra e perchè anche da parte turca si preparano sempre nuovi ostacoli all'opera dei due agenti.

La tensione tra la Francia e la Turchia per la questione del prestito cresce sempre più, specialmente perchè l'ambasciatore francese Constans assume un contegno freddo verso i ministri ed i cortigiani turchi.

IL PROCESSO DI TORINO.

TORINO 12 (N). L'udienza si riprende alle 14.40. Il teste Pedrelli, richiamato, ripete che durante la sua assistenza medica al Naldi, il giudice parlava al degente Napoleone Cavara. Fu medico a Fontana Elice; dice che il padre della Bonetti ebbe contrasti con la forza pubblica e riparò all'estero donde veniva di nascosto a trovare la figlia; questa aiutava il fratello minore da cui fu poi a sua volta aiutata. Era innamorata di Tullio e tentò di suicidarsi.

Il giurato Quagliotti al teste: Ebbe altri amanti al paese?

Teste: Ebbe certo Conti, che doveva sposarla. Il padre la lasciò bambina in custodia di certa Checca, donna di costumi liberi. Perciò la Bonetti la abbandonò. Conoscendo la Bonetti come buonissima giovane, la crede trascinata da impeti passionali a subire la suggestione continuata, essendo terreno adatto a subire tutto quanto è passionale e agisce sul sentimento. La Bonetti pregò il teste di dire a Tullio di ritornare a lei. Il teste non eseguì la commissione non essendo in sufficiente confidenza con lui.

Presidente a Tullio: Quando cominciò la vostra relazione con la Bonetti?

Tullio: Nel febbraio 1896.

Presidente: Voi, Bonetti, quanti mesi dopo la vostra malattia conosceste Tullio? Ma non guardate gli altri prima di rispondere.

Bonetti: Subito dopo uscita dall'ospedale.

Tullio: Aveva ancora aperta una ferita all'addome.

Dott. Gino Rava: Fu compagno di scuola di Naldi, di cui dà buone informazioni.

Si discute quindi la questione del teste cardinale Svampa, che intende di valersi della prerogativa di grande ufficiale dello Stato.

La P. C. dichiara di rinunziare a questo teste.

Avv. Altobelli: Ma no! no!

Avv. Municchi: Allora noi ci rimettiamo al giudizio della Corte.

Avv. Altobelli: Peccato che l'avv. Municchi non voglia darci un saggio dei suoi criteri in questa delicata questione di diritto pubblico.

P. M.: Non c'è nessun dubbio che i cardinali sono equiparati ai grandi ufficiali dello Stato. Cita l'art. della legge e i giudicati dei Tribunali in appoggio di tale tesi.

Avv. Berenini: Dichiara che la difesa è discorde dal P. M., ritiene cioè che il cardinale Svampa debba presentarsi alla Corte e in linea subordinata possa essere sentito a domicilio, ma con l'intervento della difesa in omaggio alla contraddittorietà del giudizio. Svolge lungamente questa tesi.

Avv. Altobelli: Aggiunge altre argomentazioni nel medesimo senso.

L'avv. Nasi presenta conclusioni scritte con le quali la P. C. si rimette alla Corte sul modo di escutere il teste cardinale Svampa, chiedendo però che sia escusso con l'intervento degli imputati e della P. C.

La Corte si ritira per deliberare e dopo mezz'ora rientra giudicando che il cardinale Svampa si debba ritenere un grande ufficiale dello Stato e si debba interrogare dal giudice di Bologna; decide inoltre che il ministro Rava sia interrogato da un giudice di Roma; entrambi senza intervento delle parti.

Il P. M. fa istanza perchè si leggano le lettere di Tullio a Linda.

Tullio dice che scrisse una lettera a Linda a S. Remo, sapendo che essa stava per abbandonarsi all'amore per Secchi, e perchè ciò gli dispiaceva, voleva allontanarla da quel pericolo che gli pareva grave. Perciò le dava consigli pratici facendole considerare che il sentimentalismo era il mezzo di cui gli uomini si servono per prendersi giuoco delle donne. Voleva insomma ricondurre Linda sul terreno della realtà poichè vedeva che il romanticismo la trascinava verso Secchi. La tesi di quella lettera potrà essere discutibile ma l'intento era di dar buoni consigli; perciò le sue teorie esposte in modo bizzarro vanno prese col beneficio dell'inventario.

Il cancelliere legge quindi parecchie lettere nelle quali Tullio narra, con particolari boccacceschi, le sue avventure amorose.

Si toglie la seduta alle 17.45.

Il viaggio dei reali d'Inghilterra. PORTO MAHON 12 (B). I reali d'Inghilterra sono partiti stamane per Palma. Continua il maltempo.

Il principe di Bulgaria a Roma. ROMA 12 (N). Stamane il principe di Bulgaria si è recato a visitare la regina Margherita. Alle 3 si recò al Pantheon a deporre una magnifica corona sulla tomba di re Umberto. Stasera vi fu pranzo a Corte, di carattere intimo. Il principe partirà domani.

Marina a. u. VIENNA 12 (B). La nave da guerra a. u. «Panther» è arrivata ad Aden. A bordo tutto bene.

Il congresso internazionale del cotone a Bruxelles.

BRUXELLES 12 (N). Il congresso internazionale dei cotoni ha tenuto ieri una riunione. L'italiano Cantoni ha dichiarato che le società italiane per la produzione del cotone hanno molto interesse a continuare lo sviluppo della coltivazione del cotone nelle colonie italiane, a malgrado che le condizioni climatiche sfavorevoli dell'anno scorso abbiano indotto a diminuire l'estensione dei terreni destinati a tale coltivazione.

Condanna per assassinio.
Gli scongiuri di un condannato.

UDINE 12 (N). E' finito oggi il dibattimento contro Antonio Zorzenon detto «Carniel» d'anni 45, mediatore, da Remanzacco e Luigi Quirino Zamaro di anni 52 da Grions di Torre, imputati di assassinio compiuto il 6 gennaio 1903 in persona di Giuseppe D'Agostini di Grions. La causa era semplicemente indiziaria: sulle prime, anzi ritenevasi che il D'Agostini si fosse suicidato. I due imputati si mantennero sempre negativi, anche all'udienza. Il verdetto dei giurati affermò la loro colpa, escludendo la premeditazione e accordando le attenuanti. Furono condannati a trenta anni ciascuno e dieci di sorveglianza. Il Zorzenon, all'udire la sentenza, dapprima pianse, gridando: «Sono innocente, come i figlioletti che ... a casa!...» Poi, voltosi al crocifisso c... in fondo alla sala, lo scongiurò: «A... prego, Signore!... Fate voi giustizia ma che venga sera! fate voi che i... esca da qui per entrare nel reclus... Vi prego e scongiuro: fatemi mor...

Nella sala, affollatissima, l'imp...ne della scena fu vivissima.

I gravami elettorali al Tribunale dell'Impe...

I ferrovieri e gli impiegati subalterni del Comune.

E' incominciata ieri dinanzi al Tribunale dell'Impero a Vienna la serie delle pertrattazioni supreme alla quale ha dato occasione il procedimento preparatorio delle elezioni municipali resesi necessarie per lo scioglimento del Consiglio.

I lettori nostri conoscono nel loro complesso e anche nei dettagli le controversie che furono oggetto di gravame al supremo Tribunale. Fummo i primi a segnalarle a mano a mano che uscivano alla luce e a indagarne e dimostrarne l'essenza giuridica ed il significato morale. Le questioni che ieri si trattarono al Tribunale dell'Impero si riducono a due, poichè una già presentata all'esame di quel consesso fu dallo stesso reclamante riconosciuta d'altra competenza e l'altra fu portata successivamente insieme ad altre dinanzi al Tribunale amministrativo.

Le questioni ieri esaminate a Vienna e la cui risoluzione fu rimessa a venerdì riflettono anzitutto i ferrovieri ed in secondo luogo gli impiegati subalterni del Comune. Senza ripetere in ogni dettaglio i precedenti, ecco lo svolgimento dei due dibattiti sui quali riferimmo più sommariamente nell'edizione serale.

Il dibattimento

L'udienza - ci telefona il nostro corrispondente viennese - si tenne nella sala dorata del Tribunale dell'Impero nel palazzo del ministero della giustizia sulla Schillerplatz. La solennità che informa tale pertrattazione, fa un'impressione veramente strana dato il nessun interesse che desta nel pubblico. Tutti i partecipanti sono in abito di rigore. La Corte è composta di ben nove giudici ed è presieduta dal dott. Steinbach, ex-ministro delle finanze.

Vi sono vecchi magistrati e professori di università, membri dei due rami del Parlamento fra i quali il dott. Pattai, antisemita, ed il dott. Zacek, czeco, vicepresidente della Camera. I reclamanti sono rappresentati dall'avv. Wesselski dello stato maggiore antisemita; rappresenta il ministero dell'interno il consigliere di sezione barone Schönberger. Il pubblico che assiste all'udienza è composto di tre giornalisti e di due uscieri in alta tenuta.

La relazione.

Annunciata la prima causa, quella dei ferrovieri, ha la parola il relatore professore Czylars dell'università di Vienna. Egli riassume le fasi della controversia dal principio al termine dell'esposizione delle liste. La Luogotenenza di Trieste dopo aver avocato a sè i ricorsi contro le decisioni magistratuali ordinava d'ufficio al Magistrato l'inscrizione fra altri degli impiegati e degli inservienti delle ferrovie dello Stato, in quanto pagassero il minimo d'imposta dai loro redditi. Attribuendo a sè spontaneamente la qualifica di impiegati o servi dello Stato, nel corso della pertrattazione sulle liste altri ferrovieri chiesero il riconoscimento degli stessi diritti, mentre d'altra parte gli elettori dott. Mrach e Jacopo Lieberman reclamavano d... Magistrato contro l'iscrizione d'ufficio dei ferrovieri non ritenendoli impiegati dello Stato propriamente detti e osservando che a questi soltanto lo Statuto civico dà il diritto d'elezione. Il Magistrato emettendo le due decisioni sui reclami negò ai nuovi ferrovieri reclamanti l'ammissio... voto e per la stessa ragione acc... reclamo del signor Liebermam e Mrach, escludendo quindi dalle list... gli impiegati ed inservienti delle ... vie. Questi ricorsero alla Luogoten... in sede di Consiglio e la Luogoten... dapprima accolse il ricorso ed ordinò reintegrazione dei ferrovieri nelle lis... ma poi, prima ancora che questa decisione fosse comunicata agli interessati, ritirò - essendosi nel frattempo cambiata la persona del Luogotenente - la prima decisione e ne emise un'altra definitiva con la quale confermava la decisione magistratuale, cioè escludeva gli addetti delle ferrovie dello Stato dalle liste elettorali.

Contro questa decisione 47 impiegati delle ferrovie dello Stato di cui 39 dotati della definitività nel servizio ed otto diurnisti provvisori con a capo l'ispettore cav. de Lodzia-Brdzki elevarono gravame per lesione dei diritti politici al Tribunale dell'Impero.

Il relatore riassume quindi

la motivazione del gravame

che ammette bensì non essere gli addetti delle ferrovie dello Stato ii. rr. impiegati dello Stato, ma sostiene doversi essi annoverare tuttavia nella più ampia e meno tassativamente definita categoria degli «inservienti dello Stato» cui accenna lo Statuto civico. Il gravame si richiama alla legge comunale provvisoria del 1849 senza chiarire le conseguenze che da questo richiamo intende derivare. Il primo punto della controversia si appoggia anche alla legge fondamentale dello Stato che nell'articolo 4 riconoscendo in massima i diritti elettorali a tutti i cittadini dello Stato che dimorino stabilmente e paghino imposte in un comune avrebbe tolto di mezzo ogni altra limitazione che emergesse da legge speciale, onde almeno ai 39 impiegati dello Stato definitivi, non si potrebbe contestare il diritto d'elezione.

La risposta della Luogotenenza.

Il relatore contrappone a queste considerazioni del gravame la risposta scritta della Luogotenenza, la quale riconosce di aver tenuto nell'oggetto controverso un contegno contraditorio; ma si giustifica rilevando che se nello stadio preliminare del procedimento poteva ritenersi autorizzata ad applicare concetti più larghi nell'interpretazione dello Statuto civico, messa poi di fronte a ricorsi d'altri elettori non poteva legittimamente fare altro che applicare rigorosamente la legge positiva, così come vige tuttora a Trieste. La risposta riproduce quindi i rescritti ministeriali e le decisioni supreme messe in luce dapprima a Trieste dal nostro giornale, e da cui si ricava che fu sempre negata agli addetti alle ferrovie dello Stato la qualifica d'impiegati dello Stato, perchè essi non compiono funzioni necessarie, proprie all'organismo pubblico dello Stato, ma servono a impresa di carattere industriale casualmente esercitata dallo Stato, di fronte al quale perciò stanno in un rapporto di diritto privato e non pubblico, come di fronte a qualunque altro imprenditore: onde, non avendo funzioni di diritto pubblico, non possono neanche pretendere prerogative connesse esclusivamente all'ufficio pubblico di funzionari dello Stato veri e propri.

La risposta luogotenenziale continua obiettando che non può applicare al caso concreto la legge fondamentale dello Sta-

to, senza tener conto delle disposizioni speciali dello Statuto triestino. Chiede quindi la reiezione del gravame.

Il relatore, esposti così i termini della questione, aggiunge che, come risulta dagli atti amministrativi, due dei reclamanti sono minorenni, uno non paga imposte, un altro non ha firmato l'autorizzazione al gravame.

L'arringa del patrocinatore del reclamante.

Il presidente dà facoltà di parlare al patrocinatore del reclamante, avv. Weselsky. Esso è del parere che la Luogotenenza era dalla parte della ragione soltanto la prima volta, quando cioè ingiungeva d'ufficio al Magistrato l'inserzione dei servi ed impiegati della ferrovia dello Stato nelle liste del III corpo di Trieste. Dichiara che i ferrovieri non intendono conseguire il riconoscimento del titolo e carattere di i. r. impiegati dello Stato, in contrapposto colle decisioni supreme, che tale titolo e tal carattere hanno loro negato. Essi tendono solo a raggiungere l'applicazione letterale dello Statuto civico, che nel testo tedesco, unico normativo secondo l'oratore, parla di «servi dello Stato», e comprenderebbe per tal modo tutte le persone che si trovano in qualsivoglia rapporto di servizio collo Stato. Contesta un valore decisivo all'obiezione che i ferrovieri non compiono funzioni d'indole amministrativa necessaria per lo Stato, accennando al monopolio del tabacco, che non sarebbe funzione propria di Stato, e i cui impiegati sono tuttavia compresi fra gli impiegati dello Stato veri e propri. Rileva che le decisioni invocate dalla Luogotenenza non si riferiscono al diritto elettorale, e ne vorrebbe derivare che non possono avere influenza nella soluzione del presente conflitto. Si dilunga quindi a ripetere le deduzioni del gravame scritto, non risparmiando infine alcune frecciate all'antiquato Statuto triestino, ed insistendo sulle motivazioni del primo rescritto luogotenenziale favorevole ai ferrovieri. Fa alcuni accenni, risultati non corrispondenti alla realtà, su analogie fra la legge comunale provvisoria del 1849 e lo Statuto triestino del 1850 a sostegno della sua tesi, e raccomanda alla Corte che anche in caso di solo dubbio voglia pronunziarsi favorevole ai suoi patrocinati.

La dichiarazionedel Governo.

…l rappresentante governativo, bar. …nberger, fa quindi la seguente di…azione: Poichè la controversia ebbe … esposizione nel gravame e nella …a annessa agli atti, e poichè nel…o dibattito nulla fu addotto di nuo…de di poter rinunziare a ripetere …futazione delle deduzioni del rap…ante dei reclamanti.

…iarata chiusa la trattazione, il pre… annunzia che la decisione sarà …cata venerdì 14 corr.

…estione degli impiegati subalterni del Comune.

…nanzi allo stesso Senato giudicante …ziò subito la discussione del grava… del dott. Michele Depangher contro la …isione del Magistrato, in primo luogo …ll'ammissione al voto nel III corpo de… impiegati subalterni del Comune in stato di definitività, e contribuenti un'imposta, e in secondo luogo sulla nuova distribuzione delle ditte insinuate: «Commercianti ed industriali» fra i vari corpi elettorali secondo la lettera dello Statuto. Questa seconda parte del gravame essendo stata ritirata, il relatore, cons. aul. de Aull, si occupa dell'altra questione, esponendo dapprima, sulla base del reclamo, che tanto nelle liste primitive quanto nelle liste rinnovate ed esposte nel secondo termine di reclamo dopo l'inscrizione d'ufficio della Luogotenenza, non erano compresi gli impiegati subalterni, o, come prima si chiamavano, inservienti del Comune, i quali apparirono solo posteriormente dopo chiuso il periodo dei reclami, in seguito a domanda di alcuni elettori accolta dal Magistrato.

Il reclamante si duole innanzi tutto del rifiuto opposto dal Magistrato alla sua istanza, tendente a conoscere il numero e i nomi dei nuovi elettori; ma poichè riconosce che nello Statuto manca ogni concreto appoggio a questa sua domanda, insiste nel negare agli impiegati comunali subalterni la caratteristica di impiegati, e quindi il diritto di voto privilegiato nel III corpo. Pretende infine che con queste nuove inscrizioni d'elettori fu leso il suo personale diritto politico, poichè fu spostata la proporzione dei voti, e la vicendevole relativa influenza fra i partiti, e si richiama per ciò a una decisione del Tribunale amministrativo.

Il Governo contro il gravame.

Poichè non fu presentata una risposta scritta al gravame, prende la parola il consigliere di sezione, bar. Schönberger. Dichiara che la stilizzazione del gravame del dott. Depangher e la sua conclusione si presentano vaghe ed oscure. Nega che la Luogotenenza sia venuta meno a un obbligo legale rifiutando al Depangher la comunicazione degli elettori di nuova inscrizione già negatagli dal Magistrato, perchè non richiesta da alcuna norma di legge. Prosegue il rappresentante governativo contestando al dott. Depangher la legittimazione attiva o il diritto di presentare il gravame al Tribunale dell'Impero, perchè, secondo le norme che regolano questo Tribunale, esso non può decidere se non su pretese lesioni di diritti politici che tocchino direttamente al reclamante - condizione che non si avvera per il dott. Depangher, il cui diritto attivo e passivo d'elezione non fu minimamente leso dalle decisioni impugnate. L'oratore dice fuor di luogo la citazione della decisione del Tribunale amministrativo, il quale la pronunziò soltanto per il proprio Foro, e non poteva, nè doveva, nè d'altronde voleva ingerirsi nella sfera del Tribunale dell'Impero, per il quale sono normative esclusivamente le disposizioni di legge vigenti per il suo funzionamento, e le decisioni che esso medesimo, e non altri Fori, emette. Per inconcessa ipotesi si potrebbe ammettere il reclamo, nel caso che lo stesso reclamante avesse potuto far valere la pretesa sua lesione precedentemente nel corso della normale procedura dei reclami contro le liste. Invece i ricorsi presentati nell'oggetto presso le istanze inferiori sono non del dott. Depangher, ma d'un certo Vouk. Si richiama l'oratore a decisioni emesse l'anno scorso dal Tribunale dell'Impero, che in casi analoghi negò appunto allo stesso dott. Depangher la legittimazione a elevare siffatti gravami. Conchiude col fare la stessa proposta accolta nei precedenti casi dal Senato.

La replica del reclamante.

Il dott. Wesselsky, che rappresenta il dott. Depangher non intervenuto al dibattimento, ripete le deduzioni già confutate dall'oratore precedente sul diritto del dott. Depangher al reclamo. Nel merito dice che lo Statuto parla soltanto di «impiegati» comunali, e che come tali non possono considerarsi gli inservienti, sebbene ne sia stato mutato il nome in «impiegati subalterni», perchè con questa sostituzione formale non si mutò la essenza del loro ufficio, nè la natura dei loro rapporti col Comune.

Il rappresentante governativo rinunzia alla replica, onde risulta esaurita anche questa discussione coll' annunzio che, come per l'altro caso, così anche per questo la decisione sarà pubblicata domani, venerdì.

Fra i membri della Corte la discussione incomincia anche prima che si siano ritirati nella sala delle deliberazioni. Le udienze, aperte alle 10 ant., sono chiuse poco dopo mezzodì.

PAROLE E FATTI.

Abbiamo per telefono da Vienna in data di ieri:

«Nei circoli parlamentari ha destato sdegnosa impressione un commento dell'«Arbeiter Zeitung» di stamane contro l'atteggiamento dei deputati italiani ai quali è fatto rimprovero d'aver sospeso ieri l'ostruzione iniziata e accettato le garanzie loro date dai capi-gruppo, dalla presidenza della Camera e dal Governo per la trattazione del disegno di legge sulla Facoltà giuridica italiana immediatamente dopo Pasqua.

Il giudizio dell'«Arbeiter Zeitung» presenta uno strano e stridente contrasto con le dichiarazioni fatte ieri dai deputati socialisti alla Camera. Non solo è strano udire rimproveri, per aver rinunciato all'ostruzione, in bocca a un partito i cui rappresentanti pur l'altrieri, prima di firmare la proposta di urgenza che gli italiani avevano preparata, pretesero che fosse stilizzata in modo da non apparire affatto quale un mezzo di ostruzione e dichiararono insieme che sebbene avessero chiesto e ricevuto l'aiuto degli italiani per la propria proposta di urgenza sui canali, non avrebbero potuto appoggiare in verun modo gl'italiani in un'opera di ostruzione. Ma è altresì degno d'esser ricordato che quando il barone Malfatti insisteva ancora per ottenere appunto ciò che l'«Arbeiter Zeitung» lo accusa di aver poi sacrificato per una garanzia pretesamente meno vantaggiosa, fu proprio il deputato Ellenbogen a eccitare a non «incaponirsi» in una richiesta di valore soltanto esteriore, mentre poi nella conferenza dei capi-gruppo il deputato Pernerstorfer, delegato dei socialisti, apertamente consigliò gli italiani ad accomodarsi, perchè già avrebbero potuto inscenare l'ostruzionismo dopo Pasqua, sempre in tempo e con effetto.

Come si vede, il rimprovero dell'«Arbeiter Zeitung» più che ai deputati italiani, andrebbe mosso, invece, legittimamente al partito socialista austriaco, che dopo tante promesse e tanti eccitamenti si è mostrato ben tiepido nell'appoggiare il postulato universitario degli italiani».

Una nuova forma di delinquenza

sta affermandosi nella nostra città: la più pericolosa, e quella che per fortuna del paese si era riusciti finora a tenere più lontana: l'aggressione delle persone. La prima domenica d'aprile, non meno di quattro fatti, nella città e nei dintorni, presentavano tutti i caratteri dell'aggressione: potemmo illuderci per un momento che il vampo improvviso di primavera, il fermento delle libazioni aggiunto al rigoglio della stagione, avessero determinato quel pullulare repentino di violenza e di rapacità in esseri impulsivi e che si trattasse di fatti sporadici. Ma le note nere dei giorni che seguirono, le ultime aggressioni specialmente, compiute nel centro della città, devono persuaderci che, oltre a ladri e scassinatori, si aggira fra noi una più audace genia di farabutti e che anche questi incominciano a lavorare con regole d'arte e con una certa organizzazione.

L'altra notte, per esempio, avemmo il caratteristico tranello parigino: il tranello che rende tanto pericolose le notti della grande città. Il delitto si presenta al passante notturno con la maschera della prostituzione. Una donna esce dall'angolo buio d'una via, si mette fra i piedi al passante, lo perseguita con le sue moine e con le sue profferte: e se questi è seccato e risponde rude di non volerne sapere, e se la via è una di quelle che la fatalità vuole sempre deserte, esce un brutto ceffo, tutt'a un tratto, da un vicolo laterale o dalla penombra di una porta, e domanda ragione delle cattive maniere usate alla sua donna. La città è in quel momento peggio di qualunque bosco per chi sia capitato nella mala ventura. Se egli grida, è spacciato; se egli si sottomette al destino, è palpato, è frugato da due rapide mani che lo spogliano di quanto possiede, mentre la donna fa la sentinella: poi riceve in faccia un pugno che lo acceca, riceve nello stomaco due calci che gli fanno perdere i sensi, e i sinistri eroi della scena notturna dileguano come apparizioni di un incubo.

Oppure l'aggressione parigina prende un altro svolgimento: la donna, l'avanguardia subdola del delitto, riesce ad attirare il passante nella sua casa: e allora la scena succede più terribile, più sinistra, sotto il tetto, dietro il portone chiuso, in quartieri lontani dove nessun orecchio può udire le grida di colui che passa istantaneamente dall'amore al terrore, talvolta alla morte. Il ricatto del preteso amante tradito, del preteso marito oltraggiato, è la più spaventosa fantasima che si affacci notturna all'inesperto che spensieratamente si abbandona alle avventure della metropoli del piacere.

Ora, questa seconda forma classica dell'aggressione proditoria mediante la donna accalappiatrice, si ebbe l'altra sera nella nostra città: e, a quanto ricordiamo, fu per la prima volta; se non si voglia risalire a un tragico fatto finito con un omicidio e con una esecuzione capitale e che tutti, dopo quasi vent'anni, ricordano. L'uomo dell'altra sera, attirato dai vezzi della donnina nel vestibolo di una casa, della quale i malviventi possedevano le chiavi, vi fu assalito e sopraffatto nell'oscurità da due mascalzoni che, avendolo nelle loro mani, tentarono derubarlo. Soltanto a quel rimasuglio di sangue freddo che gli permise di gridare, di gridar forte e subito, egli dovette la salvezza. Trieste non è una città sterminata come Parigi, e chi emette un grido può ancora ritorcere il senso del pericolo su colui che lo assale.

Pure, questo saggio di delitto organizzato è un gran brutto sintomo. I due alleati, che si chiamano nell'uomo la rapacità e nella donna la prostituzione clandestina, si tendono la mano e incominciano ad intrecciare quelle lugubri reti entro le quali la polizia delle maggiori città europee si sente talvolta stranamente intrigare. Noi confessiamo che, da questo lato, paragonando la cronaca nostrana a quella degli altri paesi, ci rallegravamo che Trieste segnasse una singolare pagina bianca. E tuttavia, quando, col crescere della città, con l'aggiungersi di elementi forestieri alle parecchie migliaia di recidivi che siamo costretti a tenerci, si segnalarono fra noi i primi fenomeni teppistici, sentimmo stringerci il cuore al presagio che, se la città non si fosse difesa con una vigilanza oculata e con una severità inesorabile, le forme più gravi non sarebbero tardate a venire. Difatti, ne abbiamo una: una di quelle che dicono molto.

Mentre gli scassinatori fanno la corte, con frequente successo, alle casse forti; mentre i ladruncoli fanno la corte, assidua e giornaliera, a tutto ciò che sta loro a portata di mano; mentre incomincia a spesseggiare il caso del farabutto che si getta sul passante e gli mette le mani al panciotto o nella tasca del portafoglio, abbiamo anche, a maggior conforto della sicurezza degli averi e della vita, la prospettiva della donnina galante che fa la corte all'uomo per conto di chi lo vuole svaligiare! Il quadro è completo. La città grande, coi suoi innumerevoli pericoli oscuri, è un fatto reale anche a Trieste. E le retate di malfattori e di malviventi? Non sono ancora, diciamo il vero, in proporzione col continuo delinquere, sotto tutte le forme, che ci dà ormai il poco invidiabile vanto di cronache quasi parigine, e purtroppo quasi quotidiane.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Dalla direzione della «Giovine Trieste», per onorare la memoria del padre del collega Nicolò Quarantotto cor. 20.

Il Lloyd, la linea di Alessandria e il movimento dei forestieri. La Deputazione di Borsa nella seduta di ieri deliberò di avanzar rimostranze alla Direzione del Lloyd ed al Ministero del commercio contro la dannosa innovazione introdotta dal Lloyd sulla linea celere Trieste-Alessandria e viceversa, per effetto della quale i piroscafi nel viaggio di ritorno si fermano agli Alberoni, all'ingresso del Canale di Malamocco, dove i passeggeri vengono trasbordati su di un vaporetto. Questa innovazione inopportuna danneggia sensibilmente gl'interessi della nostra città, diminuendo non solo il suo prestigio di capo-linea internazionale, ma recando nocumento agli albergatori e a tutte quelle industrie che traggono il loro principale profitto dal movimento dei forastieri. La toccata agli Alberoni prolunga altresì la durata del viaggio ed i negozianti di Trieste non possono ritirare le loro merci nel giorno stesso dell'arrivo, come facevano finora.

Contro questa innovazione protestarono pure la Camera di commercio di Bolzano e la Lega provinciale per il movimento dei forastieri nel Tirolo. Aggiungeremo ancora che questa nuova toccata priva la città nostra di un viaggio diurno fra Trieste e Venezia, perchè il Lloyd ha contemporaneamente soppressa la partenza per Venezia del mercoledì a mezzogiorno, della quale oltre ai viaggiatori provenienti da Alessandria, approfittavano anche quelli provenienti coi diretti dall'interno.

Associazione italiana di beneficenza. Il Congresso generale ordinario dell'Assoc. ital. di beneficenza si terrà lunedì 24 corr. alle 11.30 ant. nella sala della Società Filarmonico-Drammatica (via S. Carlo N. 2), col seguente ordine del giorno:

1. Resoconto della gestione 1904-05. 2. Elezione di tre direttori in sostituzione dei signori cav. Cesare Cambiagio, cav. Pietro Fabricci, comm. Giacomo Fano, che hanno compiuto il periodo di loro attività. 3. Elezione di tre revisori per la gestione finanziaria 1905-1906. 4. Eventuali comunicazioni.

Federazione regionale degl'insegnanti italiani. Il 20 aprile avremo a Trieste il congresso dei delegati delle Associazioni magistrali della Regione Giulia per la costituzione della Federazione regionale, i cui statuti furono approvati dalla locale Luogotenenza. La Federazione, che si costituisce sull'esempio dell'«Unione magistrale italiana», eserciterà tre funzioni: di patrocinio, di studio e di propaganda educativa.

Troppo spesso il maestro di campagna - considerato dai reggitori del villaggio quale vampiro delle magre finanze comunali - deve lagnarsi dei soprusi a lui fatti da chi, o vuole obbligarlo ad abitare in stamberghe indecenti e in abituri malsani, o offende la sua dignità pretendendo di dettar a lui le norme scolastiche, perseguitandolo se non è disposto a piegare il collo. Oggi il maestro di campagna, isolato e indifeso, resta sempre il vinto: non è nella possibilità, per le tristi sue condizioni economiche, di intentare delle cause a chi non rispetta, come dovrebbe, la legge; deve adattarsi e mordere il freno. La Federazione, assumendo la funzione di patrocinio gratuito per i soci, pone il maestro in grado di poter far valere i propri diritti.

La Federazione eserciterà poi la funzione di studio col determinare quali siano le riforme urgenti e immediatamente attuabili per il progresso della scuola e il miglioramento intellettuale, morale ed economico della classe magistrale; e promovendo l'attuazione con metodi positivi e pratici, per mezzo della stampa, di referendi, di riunioni e di conferenze, sugli organi legislativi ed esecutivi dello Stato.

Eserciterà la funzione di propaganda col diffondere tra la classe magistrale il sentimento della solidarietà, della fratellanza, della necessità morale ed economica di consociarsi, e, ove sia richiesta, con l'intervenire come giudice in eventuali dissidi nel seno delle associazioni.

Tutte le Società magistrali italiane dell'Istria e del Friuli hanno aderito alla costituenda Federazione, e hanno nominato i loro delegati. Essi esamineranno qui, giovedì prossimo, e discuteranno lo Statuto proposto dal comitato promotore, e proclameranno costituita la Federazione che unirà in un sol fascio tutte le forze insegnanti della Regione Giulia, dai docenti delle scuole medie a quelli di scuola popolare e alle maestre d'asilo e giardino d'infanzia, tutto l'esercito della scuola!

Il congresso regionale degli insegnanti, al quale sarà invitato il nostro podestà quale rappresentante della città di Trieste, compiendo per la prima volta una manifestazione comune delle varie classi del corpo insegnante di tutta la Regione, unir' l'autorevole sua voce al coro delle altre associazioni nel chiedere al Governo il riconoscimento del nostro diritto più legittimo: l'Università a Trieste e un Istituto magistrale italiano.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.a Zoe Weiss-Tedeschi, dalla sig.ra Emilia ved. Camerini, zia dell'estinta, cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia; dalle famiglie Lederer, Schey, Latzer, congiunte dell'estinta, cor. 100, di cui 25 per la Guardia medica, 25 per convalescenti poveri che escono dall'Ospitale, 25 per la Fraternita di misericordia, 25 per la Beneficenza israelitica; dal signor Ignazio Tedeschi cor. 10, dai sigg. Luisa e Gabriele Tedeschi cor. 10, a favore del nuovo tempio israelitico.

Per onorare la memoria della signora Candida ved. Formiggini, dal dott. V. Plitek cor. 10, a favore della Commissione sussidiatrice degli studenti italiani all'Università di Graz; dai sigg. Lodovico e Rina Sandri, cor. 15 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

— La signora Netti ved. Kossovich-Herrmanstorfer per onorare la memoria di Angelo Tassini, elargì alla Guardia medica corone 20.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero: A favore della vedova G., per l'acquisto di una macchina da cucire: cav. Giuseppe Vivante cor. 5; O. S. cor. 10; Alberto T. cor. 2; Giorgio cor. 10.

A favore della povera Lucia B., per l'acquisto d'un arto artificiale: Alberto T. cor. 2; Giorgio cor. 10; O. S. cor. 10; cav. Giuseppe Vivante cor. 5.

Corte d'Assise. - La prima sessione, chiusa. Oggi avrebbe dovuto aver luogo, come annunciammo, il dibattimento per delitto di lesion d'onore mediante stampato a carico del sig. Giovanni Werk, direttore-proprietario del «Gazzettino», su denuncia dell'ex-redattore del libello, Arturo Paveni. Il dibattimento non verrà più tenuto, non avendo, a quel che pare, il Paveni - ch'è sfrattato da Trieste - ottenuto dalla polizia il permesso di recarsi qui a sostenere l'accusa. Così la prima sessione della Corte d'Assise è chiusa.

L'Associazione per il libero pensiero può dirsi oramai costituita. All'adunanza tenutasi iersera ad iniziativa del Comitato promotore, nella sala Tersicore per dar lettura degli statuti, intervenne un pubblico numerosissimo. Presiede la adunanza il sig. Ezio Chiussi, che si compiacque del numeroso concorso e fece dare lettura dello statuto approvato dalla Luogotenenza. I convenuti approvarono lo statuto e s'inscrissero in massa alla nuova società. Su proposta del sig. Battistella, l'assemblea incaricò, quindi, il Comitato promotore di formarsi in comitato elettorale per provvedere alle candidature per le cariche necessarie tostochè verrà tenuta l'adunanza costitutiva.

Già iersera gl'inscritti alla nuova società che persegue un così alto ideale civile, ascendevano a più di duecento; dimodochè la formazione di essa è assicurata. Ad ogni modo le nuove adesioni si ricevono dal segretario del Comitato promotore, sig. Pirnet, alle Sedi riunite.

La tassa d'iscrizione fissata dallo statuto è di una corona e il canone mensile è di cent. 20.

Il congresso del Circolo «Juventus». Ieri sera, in una sala dell'Hotel Metropole, il Circolo sportivo «Juventus» radunò i suoi soci a congresso generale per l'approvazione dei distintivi sociali per i ciclisti, podisti e ginnasti, soci del Circolo. I tre figurini e i disegni del distintivo sociale cumulativo, furono trovati di ottimo gusto e approvati ad unanimità.

I soccorsi a convalescenti poveri che escono dall'Ospitale maggiore, secondo un rendicondo inviatoci dalla presidenza del Collegio medico, ascesero nel 1904 alla non trascurabile cifra di corone 12.552.35, ripartite fra 1858 convalescenti poveri usciti dall'Ospitale. Di questi 714 erano triestini, 254 del Friuli orientale, 280 dell'Istria, 9 del Trentino, 68 della Dalmazia; poi 250 erano del Regno, 149 della Carniola, 27 della Stiria, 14 della Carintia, 9 della Boemia, 9 della Croazia, 4 della Moravia, 1 della Galizia, 1 della Bosnia, 22 del Montenegro, 2 dell'Austria superiore, 7 della Grecia, 16 dell'Ungheria, 5 della Svizzera, 5 della Turchia, 4 della Francia, 3 della Germania, 1 del Portogallo, 2 della Rumenia, 1 dell'Inghilterra e 1 del Belgio.

Nel primo trimestre di quest'anno il fondo di soccorso per convalescenti, erogò per sussidi in denaro ed effetti di vestiario cor. 5053.85 ripartite fra 677 persone.

Ringraziamento del re d'Italia alla Società Agraria di Trieste. Come è noto la nostra Società Agraria nell'ultimo congresso generale rese omaggio alla iniziativa del re Vittorio Emanuele III per la creazione di un vasto istituto internazionale di agricoltura e ne illustrò tutta l'importanza. Ora il segretario della Società ci informa che, col tramite del r. Consolato generale d'Italia a Trieste pervennero alla Società Agraria i ringraziamenti del re Vittorio Emanuele III.

I ritardi dei treni dall'Italia. La Deputazione di Borsa nella seduta di ieri ha deliberato di rivolgersi al Ministero delle ferrovie per richiamare la sua attenzione sui continui ritardi dei treni provenienti dall'Italia e per sollecitarlo a intervenire in qualche modo per eliminare questo inconveniente.

Una cooperativa fra lavoranti spazzacamini. Si è costituita l'Unione cooperativa di lavoro fra spazzacamini, consorzio registrato a garanzia limitata con sede a Trieste, via Valdirivo 25. Nella seduta costituiva della direzione fu eletto a presidente il sig. Angelo Quintelli, a primo vicepresidente il sig. Eugenio Cropaiz, a secondo vicepresidente il sig. Edoardo Bronzin, a cassiere il sig. Paolo Ivancich, a segretario il sig. Lodovico Casseler.

Lega tra fornai. La Lega tra fornai è convocata per domenica alle 10 ant., alle Sedi riunite, per udire le comunicazioni intorno al concordato coi proprietari, e discutere la questione del lavoro straordinario nella settimana santa.

Il ritardo del piroscafo «Habsburg». Il piroscafo «Habsburg» del Lloyd, proveniente da Alessandria, Brindisi e Venezia, causa la fittissima nebbia che tanto ieri mattina quanto al meriggio copriva tutto l'Adriatico, ritardò la partenza da Venezia fino all'1.30 pom. di ieri, ed arrivò a Trieste iersera alle sei.

Posta per l'i. e r. squadra. In seguito a nuova disposizione, la spedizione della posta per la i. e r. squadra del Levante non sarà fatta a Patrasso, ma a Corfù il 14 corr. alle 11 ant. ed il 15 alle 5.30 pomeridiane.

Trattenimenti sociali. Il Circolo Famigliare darà domenica prossima dalle 4 alle 11 pom. una festa di danza nella propria sala nel restaurant «Montebello».

A proposito di quanto abbiamo riferito in merito all'epoca in cui il protagonista della tragedia della settimana scorsa, R. Furlan, sei anni fa mutava i dischi in un bersaglio situato all' ex-restaurant «Al Giardinetto», il sig. Luigi Roatto ci scrive da Carrara in data 10 corr., che siccome egli in quell'epoca aveva installato un tiro a bersaglio nel restaurant suaccennato, ritiene che il Furlan fosse uno dei ragazzi occupati presso di lui. In tal caso, dice il sig. Roatto, l'esposizione fatta non corrisponderebbe perfettamente al vero perchè egli adoperava cariche piene, come di ciò potrebbe farne fede il sig. Bernardon, nel cui negozio le cariche venivano acquistate. Il ragazzo occupato a levare i dischi poteva girare liberamente soltanto quando i tiratori tiravano ad aria compressa, e non con i fucili Flaubert.

Brillante operazione ad un ferito. Abbiamo raccontato nel nostro numero di martedì di quell'operaio Martino Banic, che domenica sera, presso Servola fu ferito alla coscia destra da un colpo di rivoltella sparatogli dalla guardia di p. s. Stoisalievic. La palla gli era penetrata nella coscia e ogni sforzo dei sanitari era stato inutile finora per estrargliela.

Ieri mattina i medici della sezione chirurgica dell'Ospitale maggiore, e particolarmente il dott. Dolcetti, operarono il Banic, riuscendo ad estrargli la palla e un pezzo di stoffa che con questa era penetrata nelle carni.

Lo stato del Banic è ora soddisfacente.

Furti e contrabbandi al Punto franco.

In seguito alla scoperta dell'ingegnosa carrettina truccata, con la quale si facevano uscire di contrabbando dal Punto franco, circa dodici chilogrammi di caffè per volta, l'autorità di p. s. ha proceduto a sette arresti, cioè del facchino che andava e veniva con la carrettina, di un oste, di un piccolo sensale in coloniali e commestibili, di un negoziante in commestibili e coloniali, e di altri tre individui.

La scoperta poi ha messo sull'attenti gli organi della finanza.

Ieri l'altro fu la volta di un bracciante, tale Giuseppe S., di 32 anni, il quale fu trovato imbottito di quattro chilogrammi e mezzo di caffè, di provenienza ignota. Fu scortato agli arresti di via Tigor.

Un colpo più grosso fu tentato da un magazziniere, e questo fu sventato da un funzionario di p. s. addetto al Punto franco, il quale passando dinanzi al magazzino N. 5, dove avviene lo sdaziamento del caffè ed il relativo svincolo, vide due sacchi le cui iniziali G. Z. corrispondevano a quelle di uno degli arrestati per l'affare della carrettina. Informatosi chi avesse portato colà i due sacchi di caffè da sdaziare, gli fu dato il nome del presunto proprietario del caffè. Il funzionario si recò ad interrogarlo ed ebbe in risposta che nulla sapeva di quei due sacchi. Però fece una breve inchiesta e scoperse che i due sacchi di caffè erano stati venduti dal suo magazziniere Attilio C. per proprio uso e consumo. Siccome di tale giuochetto il proprietario della ditta aveva già un sospetto a carico del magazziniere, denunciò il fatto all'autorità che procedette all'arresto dell'infedele. Il caffè che era stato effettivamente acquistato dal negoziante G. Z. e da questo pagato al magazziniere, fu sequestrato.

Morte improvvisa. Il possidente sig. Angelo Tassini, d'anni 31, che abitava col padre al N. 3 di piazza S. Giovanni, da qualche tempo per infermità nervosa conduceva vita ritiratissima. L'altra sera il giovane, dopo cena, si coricò, era del solito umore. Iermattina non vedendolo alzarsi, i famigliari si recarono a svegliarlo; ma lo si trovò cadavere nel suo letto. Un medico, chiamato, non potè che fare la constatazione del decesso, avvenuto probabilmente per rottura di aneurisma.

Lo stato del ragazzo ferito. Lo stato del ragazzo Luigi Erbis, d'anni 12, ferito di coltello per opera del coetaneo Vittorio Caris, si mantiene tuttora grave. Rileviamo poi che i due ragazzi non frequentavano, come era stato detto, la scuola municipale di via dell'Istria.

Un bambino travolto da un carro. Iersera, verso le 7, fu portato alla Guardia medica il bambino Giovanni Bruss, d'anni 5 e mezzo, abitante in via Petronio 852, al quale il dottore constatò gravi lacerazioni alla testa ed alla fronte, riportate in seguito all'esser stato travolto da un carro.

Avute le prime cure, fu portato all'Ospitale ove fu accolto nella decima divisione.

Il carradore che fu causa della disgrazia fu arrestato dagli organi dell'ispettorato di via Media.

Piccolo incendio. Ieri notte in via Cavazzeni angolo via S. Sebastiano, scoppiò un incendio. Accorse un treno di pompieri al comando del tenente Chaudoin e rilevarono che nella latteria Laak, che si trova in quella casa, aveva preso fuoco una trave causa il calore prodotto da una fiamma di gas, che vi ardeva sotto. L'incendio fu spento in breve.

Contrabbandieri in città. Dal respiciente delle guardie di finanza Salgmaister fu fermato ierlaltro, alla riva dei Pescatori, un giovinotto sbarcato poco prima da un piroscafo allora arrivato e ormeggiatosi tra i fari. Perquisito, il giovinotto fu trovato in possesso di un chilogramma di tabacco estero finissimo. Al vicino ufficio di finanza, ove il giovinotto fu accompagnato, gli fu inflitta la multa di 88 cor. e 44 cent., oltre alla confisca del tabacco; e se volle essere lasciato libero dovette assoggettarsi a pagare.

★ Lo stesso giorno un marinaio sbarcato da un piroscafo ormeggiato al molo Giuseppino, fu fermato dal suddetto funzionario e trovato in possesso di quattro grandi fazzolettoni di seta giapponese. Anche questo dovette assoggettarsi alla confisca della merce ed al pagamento di una multa.

Orologio sospetto. Iersera verso le 8, l'operaio Francesco Gentile, abitante in via delle Ombrelle N. 6, fu avvicinato sulla porta di un'osteria da un uomo a lui sconosciuto il quale gli offerse in vendita un orologio d'argento. Il Gentile esaminò attentamente l'oggetto e poi... chiamò una guardia e fece condurre il venditore dinanzi all'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor. Quivi dichiarò che l'orologio offertogli dallo sconosciuto era stato rubato nella sera antecedente, in via di Crosada, a suo cugino Francesco Puttignano, abitante con lui.

Il venditore, il quale si qualificò per il fornellista Angelo D., di 19 anni, finse di cader dalle nuvole e dichiarò che l'orologio lo aveva ricevuto da un individuo a lui sconosciuto. Fu trattenuto agli arresti.

Libri che cambiano negozio. Il proprietario della libreria F. H. Schimpff, in piazza della Borsa 12, denunciò giorni fa all'aggiunto di polizia Titz che in questi ultimi tempi aveva notata la sparizione di parecchi libri e che non era riuscito a comprendere in quale modo uscissero dal suo negozio. Il funzionario fece alcune indagini e ierlaltro scoprì che ad asportare i libri era stato l'agente della libreria stessa Michele N., di 26 anni, da Metrovizza (Ungheria) e, continuate le ricerche, venne a sapere che il giovanotto aveva derubato il suo principale per vendere i libri ad un altro libraio della città. Non gli occorreva altro ed arrestò il N., il quale, dopo aver nicchiato per un po', confessò di aver asportato soli alcuni libri del valore complessivo di 20 corone. Ad interrogatorio esaurito, l'aggiunto fece accompagnare il giovanotto agli arresti di via Tigor.

Grave ferimento. L'operaio Guido Brum, abitante in via S. Maurizio N. 2, iersera verso le 9, nell'atrio della casa N. 11 di via del Solitario trovò alterco con il facchino Michele Russ e, dopo un vivace scambio d'ingiurie, somministrò all'avversario un potente ceffone. Il Russ allora entrò nello stanzino del portinaio Ottavio Ottogalli, ne uscì brandendo un trincetto e, avventatosi sul Brum, lo colpì alla faccia cagionandogli una gravissima ferita sotto la tempia sinistra. Poi tentò di fuggire, ma appena fu sulla via cadde fra le braccia di una guardia accorsa in seguito alle grida del Brum. Questi fu accompagnato all'ospedale ed il feritore fu condotto dinanzi l'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor al quale, confessato di aver ferito il suo nemico, disse di aver agito in un momento di rabbia. Fu trattenuto.

Durante il lavoro. Ieri nel pomeriggio il cavatore Francesco Juretig, d'anni 46, abitante in Cologna 288, mentre lavorava, riportò, cadendo, la lussazione dell'omero destro.

Ricorse alla Guardia medica.

Giovanni Lucassich di 33 anni, abitante in via Remota 5, ieri mattina accudendo al suo lavoro riportò alcune ferite lacero-contuse alla mano sinistra.

Il bracciante Angelo Fabbro di 49 anni, abitante in via de Fin, ieri mattina lavorando, riportò una ferita lacera alla mano destra.

Ricorsero all'Igea.

Per mano altrui. Francesco Cernigoi, d'anni 60, orologiaio, esercente in piazza Ponterosso, dovette ricorrere alla Guardia medica perchè durante una discussione piuttosto animata il suo avversario lo aveva colpito alla faccia cagionandogli una contusione alla palpebra sinistra.

★ Iersera fu accompagnato da una guardia all'Ospitale il calzolaio Giusto Brun, d'anni 30, abitante in via S. Maurizio 9, perchè, in seguito ad un diverbio con altro calzolaio, riportò un colpo di trincetto alla testa, in modo da riportare una grave ferita. Fu accolto nella decima divisione.

Malore improvviso. La giornaliera Antonia Ocretich, di 27 anni, abitante in piazza del Rosario, ieri nel pomeriggio mentre accudiva al suo lavoro in un magazzino in via del Volto, fu assalita da grave malore. Il medico dell'Igea accorso le prestò le cure più urgenti.

MARGHERITA DE BOSSI

Corso 16, mezzanino, ingresso via S. Nicolò 33

avverte la sua Spett. Clientela di avere riassortito il suo Salone Mode con

Splendidi Modelli originali di Parigi e Vienna

BUFFET AUTOMATICO

Via S. Giovanni 18, angolo via Torre bianca.

EMILIO BOUILLON Casa fondata nel 1832 — Piazza Nicolò Tommaseo 4

Specialità Vini: Malaga, Lacrimas, Madeira, Oporto, Sherry, Cipro, Moscati ecc.

Francesco Zanetti - Trieste

Mobili e Tappezzerie

Il più grande deposito del Litorale.

Massima convenienza.

Casa fondata nel 1840. Cataloghi gratis.

RICCHISSIMO ASSORTIMENTO

STOFFE DA UOMO

Recenti arrivi in novità assoluta per la stagione

SPECIALITÀ STOFFE INGLESI

NUOVO NEGOZIO

GIUSEPPE CERNE Piazza Grande 2, Casa Pitteri.

CAMPIONI GRATIS E FRANCO.

OCCASIONE FAVOREVOLE

Vestiti da Uomo e Ragazzi

a prezzi fortemente ribassati

in seguito alla

LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

della ditta

Wassermann & Renner

Trieste, Corso N. 4

Feste Pasquali

Splendidi Regali

in ricca scelta e a prezzi modici

nel Negozio Oreficeria

C. VECCHIET, Trieste, Corso N. 47

GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI

CAPPELLI DI PAGLIA

a prezzi di concorrenza.

CAPPELLI sguarniti per signora, in truciolo	da Cor.	1.—	in poi
CAPPELLI fantasia, qualunque tinta	„ „	1.50	„
CAPPELLI guarniti per signora	„ „	7.—	„
CAPPELLI guarniti per signorine	„ „	6.—	„
CAPOT con fiori e piume	„ „	6.50	„
MARINAIE guarnite per ragazzi e bambini	„ „	1.—	„
MARINAIE fine guarnite	„ „	2.—	„
MARINAIE finissime inglesi	„ „	3.—	„
CAPPELLI per uomo e ragazzi	„ „	1.20	„
CAPPELLI négligé per signora	„ „	1.80	„

VITTORIO MORADEI, Via Ponterosso 3

TEATRO GOLDONI

Martedì 18 e Mercoledì 19 Aprile 1905

Due sole rappresentazioni

degli attori del teatro di Corte di Vienna: Gisella Wilke, Clara Liesenberg, Gusti Wittels, Alberto Heine Arnoldo Korff, Ermanno Nissen, Carlo Baumgartner, Felice Basch e Caterina Wieder.

Martedì 18 Aprile:

ANGELA

Commedia in 2 atti di Otto Erich Hartleben.

LA SCINTILLA

Commedia in 1 atto di PAILLERON.

IL LADRO

Satira in 1 atto di OTTAVIO MIRBEAU.

Mercoledì 19 Aprile:

LA MASCHERATA

Dramma in 4 quadri di LUIGI FULDA.

Tutte le produzioni sono nuovissime per Trieste e le più importanti del repertorio tedesco.

PREZZI SERALI: PALCHI pepiano e I ordine Cor. 25, II ordine Cor. 15, III ordine Cor. 10 POLTRONCINE platea I-VI fila Cor. 4, altre file Cor. 3, orchestra Cor. 4.

Posti numerati in loggione Cor. 1. Viglietto di ingresso platea e palchi Cor. 2. Viglietto d'ingresso loggione Cor. 1. Viglietto d'ingresso in platea per militari e ragazzi Cor. 1.60.

La cassa del teatro è aperta giornalmente dalle 10 ant. alle 2 pom., e nei giorni di recita anche dalle 4 pom. in poi.

I reumatismi

sono secondo il parere di autorità mediche e cliniche guaribili mediante una cura di

Acqua di Franzensbad Fonte Natalia

acidula litica.

Pregi: Piccolo contenuto calcare! Efficacia diuretica! Sapore gradevolissimo!

Trovasi in tutti i depositi d'acque minerali e nelle farmacie e può aversi anche direttamente dalla Spedizione Acqua di Franzensbad.

Bilz

STABILIMENTO DI CURA NATURALE

DRESDA-RADEBEUL

Tre medici. Prospetti gratuitamente.

Luogo adatto specialmente per cure primaverili in grazia del clima mite. Ottimi risultati

M. Gál

TRIESTE

Corso 4

ARTICOLI IGIENICI

soltanto qualità garantita dozzina Cor. 2, 4, 6, 8, 10, 16.

Catalogo gratis

SPEDIZIONE OVUNQUE

Lucidate soltanto con

l'estratto per pulire

Globus

il migliore del mondo

GUARIGIONE garantita ed in breve *(dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico)* dell'**Anemia, Pallidezza** del volto si ottiene col **FERRO PACELLI**. Si può prendere in ogni stagione e senza far moto. Flac. (dura 2 mesi circa) L. **2.50**, per posta si spedisce dovunque per L. **2.85**. Vendesi da Pacelli, Livorno ed in tutte le Farmacie di Trieste.

BOB PURGANTE GRADEVOLISSIMO il cui pregio principale consista nel sapore e nell'aspetto piacevoli, come una caramella di cioccolata. Non ha sapore nè odore di farmacia. Agisce infallibilmente dopo 2 ore senza dolori. I medici lo raccomandano agli adulti ed ai bambini. Regola l'evacuazione. Affatto innocuo. Una scatola originale cent. 80, un pezzo per prova cent. 10

Crema Diana per la faccia. Cosmetico di primo ordine. In **3 giorni** fa scomparire tutte le lentiggini, le bolle, i bitorzoli, le macchie rosse, le rughe, e le tracce del vaiuolo. - Effetto sorprendente. Prezzo soldi 75.

Polvere Diana con pelle di cervo (in tre colori). Soldi 75 la scatola.

Belletto Diana la bottiglia cor. 5. - 1 bottiglia orig. di Profumo Diana cor. 5.

Deposito principale per TRIESTE: F. MELL, Droghiere.

Trovasi inoltre a Trieste presso il Dott. R. Polacco chim. farm., impr. della Farmacia Suttina, Corso N. 25, e nella Farmacia Prendini, N. Colombis

TRACCIA DI SANGUE

Romanzo di **Minon Petty.** (113)

— Una settimana? Non è troppo?

— No, è quanto occorre perchè io possa garantire la perfetta guarigione di questo giovanetto.

— Sia come volete - mormorò papà Regold in tono di uomo malcontento.

Il dottor Wolf aveva levato dal taschino l'orologio.

— E adesso, signor Regold, è tempo che ve ne andiate, giacchè è necessario che uscendo non disturbiate il sonno degli ammalati - egli disse.

— Io ti saluto, Eligio - riprese papà Regold chinandosi sull'ammalato - e ricordati.... di me. Tra sette giorni ti manderò a prendere.

— Grazie - mormorò il ragazzaccio, con voce spenta.

Il medico accompagnò papà Regold sino dinanzi la bocca del calorifero e disse ad uno dei due infermieri:

— Accompagnate il signore sino alla portineria.

Poi rivolgendosi al vecchio soggiunse:

— Vi saluto, signor Regold.

Quando il medico udì il suono dei passi di papà Regold e dell'infermiere perdersi in lontananza, nel silenzio delle corsie, si rivolse all'altro infermiere e gli disse:

— Se mai quell'uomo che è uscito adesso col vostro compagno tentasse ancora di entrar in questa corsia per visitare il numero 26, vi ordino di respingerlo. Avvertite anche il vostro compagno.

— Sarete ubbidito, signor dottore - disse l'infermiere, assai stupito di quell'ordine.

Il dottor Wolf ritornò sui suoi passi e s'avvicinò al letto dello Scoiattolo, che era immoto, con gli occhi fissi, senza vita, sul soffitto.

Il medico lo scosse inutilmente per un braccio. Eligio Bourmains non si mosse.

— Ne ero certo - mormorò il giovane medico. - Quel signor Regold è un ipnotizzatore e in questo momento l'ammalato è sotto l'azione della suggestione. Domani stesso farò un'esperienza e se mi riesce, questo giovane non subirà più la volontà del vecchio agente. Intanto risvegliamolo.

Posò una mano sulla fronte di Eligio Bourmains e disse con voce breve:

— Risvegliati!

Immediatamente lo Scoiattolo trasalì e guardò il medico.

— Come state? - questi gli chiese.

— Bene, dottore.... Ho dormito un poco. Ma voi qui, a quest'ora?

— E' un po' di tempo che sono vicino al vostro letto e un momento fa ero qui con un'altra persona.....

— Un'altra persona! - esclamò il giovanetto facendo un movimento di gioia, credendo che finalmente la baronessa fosse venuta a trovarlo.

— Non ve ne ricordate?

— No; vi ho detto che dormivo. Chi è venuto a trovarmi?

— Il vostro benefattore, il signor Regold.

Lo Scoiattolo mandò un piccolo grido e battè il palmo della mano sulla fronte.

— Ve ne ricordate? - chiese il medico mentre lo guardava attentamente.

— Mi rammento solamente di avere veduto entrare nella corsia papà Regold, ma di ciò ch'egli mi ha detto non ricordo più nulla.

Il medico sorrise. Oramai non aveva alcun dubbio; il giovanetto perdeva la memoria in seguito alla suggestione.

CERCASI
— per —
Negozio di coloniali e delicatezze
nella provincia
ABILE MAGAZZINIERE
con conoscenza della lingua tedesca
Offerte sub „10005“ al „Piccolo“

D'AFFITTARE SUBITO A TARCENTO
(provincia di Udine), locali di nuova costruzione uso **albergo**, con vasti cortili, rimesse e stalle. Rivolgersi al signor CARLO TONCHIA, TARCENTO.

Restaurant Berger
Birra Dreher I.a qualità
Scelti vini Terrano ed Istria.
Cucina riccamente assortita a tutte le ore
PREZZI MITI.
Luigi Toniato.

TORBA
per isolamento per attutire i rumori e per concime, come pure STRAME DI TORBA per stallaggi da cavalli, ecc. vende a prezzo bassissimo B. Grünhut, Graz I, Schmiedgasse 12

VIMINI
si vendono per cessazione del deposito a cor. 29 per 100 chilog. franco GRAZ. Campioni a richiesta.
B. Grünhut, Graz I, Schmiedgasse 12.

Acquisti di raccolte di francobolli,
di lettere o buste vecchie con francobolli degli anni 1850-70, e di francobolli nuove emissioni dell'estero.
Offerte al Kunstanstalt H. Költz, Graz, Lueggasse.

VENDITA CAVALLI
Una pariglia di cavalli da carrozza di rara bellezza, alti 16·3 pugni, età cinque anni, giumente bianche e brune, e una pariglia di elegantissimi «Jucker», alti pugni 15·2, età 5 anni, giumente brune, razza americana. Scrivere sub «R. T. 1000» all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz.

GORIZIA - VENDESI TENUTA
situata nella più bella posizione dei dintorni, in prossimità della nuova stazione della ferrovia dello Stato. La tenuta consta di 2 edifici, con 25 stanze, 8 cucine, cantine spaziose, rimessa, stallaggi, acqua sorgiva e acqua di pozzo, 20.000 tese quadrate di terreno, maggior parte vigneti. Tutto in ottimo stato.
Rivolgersi DREYHAUPT, Via Fornace, GORIZIA

PELLI COLORATE
in grande assortimento
— presso —
P. CINCELLI
Trieste, via Malcanton 13 e Corso 28

Estratto di noce liquido
per tingere capelli e barba; cor. una.
Drogheria Ettore Zernitz, Stadion N. 2

ARTICOLI FOTOGRAFICI
in ricco assortimento
Drogheria
G. POROPAT
Stadion 26
Telefono 519.

I Mandolini
Del Perugia
sono riconosciuti ogni giorno più i migliori e i più perfetti esistenti.
Vendonsi esclusivamente nello Stabilimento musicale
C. SCHMIDL & C., TRIESTE
Catalogo si distribuisce gratuitamente

IL MIGLIORE
ACETO DI VINO
— bianco e rosso —
è quello della fabbrica
Bruschina & Hrovath
Trieste - Riva Grumula 6.
Trovasi in bottiglie in tutti i negozi di commestibili.

ANTONIO FURLAN
TRIESTE
Corso N. 2, angolo via Ponterosso 1
NEGOZIO DELICATEZZE
Coloniali e frutta fresche e secche
GRANDE EMPORIO
THE CINESE E RUSSO
Biscottini, Liquori, Champagne, Vini da dessert
RICCO ASSORTIMENTO SALUMI
— • —
Prosciutti di Praga e San Daniele.
SPEDIZIONI IN PROVINCIA.

Vestiti
DA UOMO E RAGAZZI
Nuovi grandiosi arrivi. Scelta enorme
IGNAZIO STEINER
TRIESTE, Corso 6 e 13 — GORIZIA, via Signori 5

NUOVI COLOSSALI ARRIVI
PERCALLI da soldi **16** in poi
ZEPHIR da soldi **19** in poi
Cotonine bianche e greggie da soldi 16 in poi
Ricco assortimento SATIN FRANCESI e BATTISTE. Specialità Busti, Bluse, Sottane ed Articoli minuti.
L. G. COLOMBANI angolo via Vincenzo Bellini e via Santa Caterina

RICCO ASSORTIMENTO
BUSTI PER SIGNORA
secondo l'ultimo modello francese
nonchè
BUSTI PRATICISSIMI PER RAGAZZINE
a prezzi notoriamente bassi presso la ditta
Figli di Antonio Carniel
CORSO 13

Eau de Cologne No 4711
L'ideale dei profumi è il profumo
PREFERITO DAL MONDO ARISTOCRATICO
Aroma insuperabile, straordinariamente rinfrescante. Trovasi nelle farmacie e drogherie, presso i profumieri, in bottiglie grandi da cor. 3, medie da cor. 2, piccole da cor. 1.
Unico fabbricante:
Ferdinando Mülhens
I. r. fornitore di corte Colonia s. Reno

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le PATENTI
Vienna VII, Siebensterngass e 7
in faccia all'I. ufficio brev.

PAPIER WLINSI
Rimedio sovrano per le **affezioni di petto catarri, mali di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori** o dei **reumatismi, dolori, lombaggini** ecc. 30 anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie. PARIGI, 31, rue de Seine.

Le persone che conoscono le
PILLOLE DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtu del buon nutrimento uno si decide senza difficolta a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

PER CONVINCERSI che il BALSAMO del farmacista THIERRY e l'UNGUENTO di CENTOFOGLIE sono rimedi veramente efficacissimi contro tutte le malattie interne, l'influenza, catarri, crampi ed infiammazioni d'ogni genere, debolezza generale, disturbi dello stomaco, ferite, ascessi ed ernie, basta leggere il libretto contenente migliaia di ringraziamenti originali, che è un consigliere domestico e che viene spedito assieme ad ogni ordinazione di balsamo o, a richiesta, separatamente e gratis. 12 bottiglie piccole di balsamo oppure 6 bottiglie doppie Cor. 5; 60 piccole oppure 30 doppie Cor. 15, 2 vasetti di unguento di centofoglie Cor. 3.60 franco compresa la cassetta.
A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch
Contro i falsificatori o rivenditori d'imitazioni dei miei preparati, viene proceduto giudizialmente.

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.
PREMIATO CON 20 MEDAGLIE IN VARIE ESPOSIZIONI
Oltre 3500 certificati medici.
Farmacia Serravallo - Trieste.

XII.

Uno dei domestici del palazzo di via di Berri, era subito corso ad informare il conte di Malmaison al suo club, dell'assassinio del cocchiere Bausin, mentre uno staffiere era corso a denunciare il fatto alla polizia.

Il conte aveva subito lasciato il club, in preda a vivissima emozione. Egli era molto affezionato ai suoi domestici e specialmente al suo cocchiere, quindi la notizia della sua morte improvvisa l'aveva dolorosamente colpito.

Nel momento in cui metteva piede nel suo palazzo, vi entravano pure il commissario di polizia del quartiere, il medico giudiziario e due agenti in borghese.

Preceduti da un domestico salirono nella camera dell'assassinato, nella quale si trovavano ancora molti dei domestici.

Il conte s'avvicinò al cadavere col cappello in mano e stette qualche istante a guardarlo commosso e con gli occhi umidi.

Per rispetto al dolore del conte il commissario si era fatto in disparte coi suoi uomini e col medico. Ma quando il signor di Malmaison si ritrasse di alcuni passi, gli uomini della polizia si fecero attorno all'assassinato.

Il medico lo esaminò attentamente poi disse:

— Deve essere morto un'ora fa. La morte deve essere stata istantanea perchè il coltello dopo di essere penetrato nella schiena, ha attraversato il cuore e la punta è uscita sotto la mammella sinistra. Volete che estragga l'arma dalla ferita?

Il commissario assentì col capo e mentre i domestici ed il conte si coprivano gli occhi con le mani invasi dal terrore, il medico appoggiato un ginocchio al letto e la mano sinistra sulla schiena dell'infelice, con la destra estraeva a forza il coltello, che depose sul tavolino da notte.

— Svestitelo - ordinò il commissario ai suoi agenti, indicando il cadavere.

I due uomini s'affrettarono ad ubbidire e quando il corpo del povero cocchiere fu messo a nudo, il commissario disse al medico:

— Favorite osservare, se sul corpo del disgraziato non esistano altre ferite.

— Nessun'altra - rispose il medico dopo un lungo esame.

— Chi si è accorto per il primo della disgrazia accaduta a questo poveretto? - domandò il commissario rivolgendosi ai domestici.

— Il guardaportone - rispose un cameriere.

— E' qui presente?

— No, ma se è necessario chiamarlo...

— Sì, andate subito.

E mentre il cameriere usciva dalla camera, il commissario disse ai domestici:

— Vi prego di ritirarvi tutti. Se avrò bisogno di voi vi farò chiamare. Voi, signor conte, favorite rimanere chè debbo farvi qualche interrogazione.

I domestici uscirono.

— Come si chiamava l'ucciso? - domandò il commissario al conte di Malmaison.

— Francesco Bausin - rispose l'interrogato.

— Era da molti anni al vostro servizio?

— Da dieci anni circa.

— In qualità?

— Di cocchiere.

— Era servitore fedele?

— Non ho mai avuto a lagnarmi di lui.

— Era dedito al vino?

— No.

(Continua)

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica:

Rosa Zaccaria, d'anni 20, abitante in via Piccardi 16, per una ferita di taglio alla mano destra.

Raimondo Giri d'anni 44, manovale, abitante in via dell'Industria 2, per una ferita lacera alla mano destra.

Ferdinando Fulis, d'anni 9, scolaro, abitante in via S. Nicolò 9, per una contusione alla fronte ed escoriazioni al ginocchio destro.

Giovanni Marcolin, d'anni 73, bracciante, abitante in via del Molino a vapore 9, per una ferita lacero contusa al dorso del naso.

Giuseppe Piva, d'anni 14, fabbro, abitante in via Media 3, per una ferita lacero contusa al capo.

Giuseppe Micolich, d'anni 19, cocchiere, abitante in via del Belvedere 39, per una ferita lacera alla mano sinistra.

Giorgio Dubaz, d'anni 60, bracciante, abitante in Androna dei Falchi 4, per ustioni alla coscia sinistra.

Ricorsero all'Igea:

Francesco Covacich, facchino, di 32 anni, abitante in via della Stazione, per una ferita alla mano sinistra.

Maria Concetta, giornaliera, di 19 anni, abitante in via de Fin, per alcune scottature alla mano e all'avambraccio destro.

Cadute. Francesco Filipcich, d'anni 22, abitante in via Paolo Diacono 5, ieri dovette esser accolto nel decimo riparto dell'Ospedale, perchè cadendo s'era fratturato il malleolo sinistro.

Il fattorino Giusto Picuta di 49 anni, abitante in via dei Vitelli, ieri nel pomeriggio cadendo riportò una ferita al capo. Ricorse all'Igea.

Lotto. Estrazione del 12 corr.:

Innsbruck	2	53	23	85	83
Bruna	77	80	23	37	2

Corrispondenza aperta. *R. B.* Si pronunzia Sofia. — *Professore.* La separazione legale può essere consensuale o no; le pratiche naturalmente variano molto nell'un caso e nell'altro; si rivolga ad un avvocato. — *Londra.* La distanza che divide Bury Street e Austin Friars, nell'E. C. di Londra è di circa tre chilometri. — *Lettore.* Un piroscafo da carico da Batum per Calcutta diretto impiega da 30 a 35 giorni. — *Amina.* Il maestro Barone è nativo di Napoli ed ha studiato a quel Conservatorio: è ventinovenne, e celibe. Se l'impresa del Politeama Rossetti, anzichè il «Barbiere», come vorrebbe lei, allestisce «Amico Fritz» e «Manon», vuol dire che crede di trovarci il suo tornaconto; e sulla scelta del programma in ambiente popolare c'è poco da discutere. — *Grazie.* Gino è di solito diminutivo di Luigino, oppure nome a sè. Come tale non ha corrispondente in tedesco. — *Seccante.* I racconti di Hoffmann verranno dati al Filo in chiusa della stagione. La Theren arriverà a Trieste giovedì 13 corrente. — *Abbonata.* La dattilografia si insegna, verso un tenue pagamento, nei negozi di macchine da scrivere. — *Picsospinto.* Favorisca ripetere le domande. — *Sig. A. P.* No; quella commedia sembra non sia più nel repertorio della compagnia Talli-Gramatica-Calabresi. — *Giorgio. Virginia.* Trieste-Venezia (via Cervignano) II cl. diretto Lire 21.30, validità 8 giorni. Mestre-Vicenza sola andata o solo ritorno II cl. diretto Lire 5.40, andata e ritorno, valevole un giorno, Lire 7.55. — *Vecchio abbonato.* La via più breve per andare a Höchst sul Meno è Cervignano, Mestre, Milano, Chiasso, Gottardo, Basilea. — *Fedele.* Consulti gli orari delle ferrovie nella III pagina del «Piccolo della Sera». — *Arlette.* Per Treviso, linea di Cormòns, Udine, Conegliano. Sola andata Trieste-Treviso II cl. L. 16.90, diretto; L. 14.45 omnibus. Da Trieste non si rilasciano biglietti di andata e ritorno per Treviso. Si può andare fino a Udine, validità tre giorni, II cl. diretto L. 11.45, omnibus L. 9.25. — *Assiduo lettore.* E' più economico per andare a Napoli la via Trieste-Ancona (piroscafo), Ancona-Napoli (ferrovia) via Foggia, Benevento, Caserta. — *Veneziano.* Il treno che parte da qui alle 6.12 arriva a Portogruaro alle 8.42. — *Vecchio abbonato.* Chieda alla stazione della Meridionale un biglietto combinato, indicando tutte le stazioni ove intende fermarsi. — *Abbonato nuovo.* Per dazi di biciclette si rivolga ad uno spedizionere. — *Tempesta.* Trieste-Lubiana III cl. andata e ritorno treni omnibus cor. 9.20.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 11.5, ore 2 pom. 16.2 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 756.9. Oggi: alta marea 2.44 ant. e 6.18 pom. - Bassa marea 11.4 ant. e 0.2 pom.

Ogni giorno una. Lei a lui qualche giorno prima delle nozze, con dolcezza:

— Quando ci saremo sposati bisogna che tu smetta di fumare.

— Sì, cara.

— E anche di bere.

— Va bene.

— E anche di andare al caffè.

— Benone.

— Ti ricordi per tua iniziativa di qualche altra cosa alla quale dovresti rinunziare?

Prendendo il cappello e il bastone:

— Ciao... rinunzio all'idea di prender moglie!

Teatri e Concerti

„EVVIVA LA VITA!"

commedia in 5 atti di Ermanno Sudermann al Filodrammatico.

Il pubblico di iersera accolse con applausi dopo ogni atto questa commedia di Ermanno Sudermann, (non nuova come data, ma che a noi giungeva per la prima volta) ma non crediamo sia rimasto convinto del lavoro come tale nè della tesi sulla quale si impernia. Ecco.

Fra la tesi e la commedia appunto evvi, ci pare, lo squilibrio che costituisce il principale difetto di questa. - «Evviva la vita!» Perchè questo titolo? ed è veramente in esso racchiuso il concetto fondamentale dell'autore? Il Sudermann vorrebbe dimostrare, a quanto sembra, che la [illegible]ta è sempre bella, od almeno ha sem[illegible]e qualche cosa di bello, a malgrado [illegible] tutto, nonostante tutte le contrarietà che l'uomo incontra nel proprio cammino; la vita, secondo l'autore, val sempre la pena di essere vissuta. E va bene! E' un concetto che si può accettare o non accettare; ed esso campeggia, o almeno balena qua e là anche negli altri drammi di Ermanno Sudermann, ad esempio nella «Casa paterna» ed anche nei «Fuochi di San Giovanni». Ma in questo «Evviva la vita!» i casi presentati dall'autore sono veramente tali da illustrare la tesi? A noi sembra di no. Per dimostrare che la vita valga sempre la pena di essere vissuta, l'autore avrebbe dovuto portare sulle scene due esseri che rappresentassero il massimo grado della infelicità umana. Ma «Beata di Kellinghausen» e «Riccardo di Völkerkling» non sono due vessilliferi della sventura umana. Sono stati amanti. Lei ha tradito il marito, lui ha tradito l'amico. E poichè si amano ancora, benchè l'ala del tempo abbia brizzolato i loro capelli, traggono ancora, dal godimento dei ricordi, un elemento di felicità. Questa felicità è spezzata soltanto allorchè il marito viene a cognizione del loro segreto, ciò che avviene quando un giornale, per combattere in «Riccardo» l'avversario politico, attacca l'uomo privato. «Riccardo» dà la sua parola d'onore che l'attacco è calunnioso, ma «Beata» grida al marito: «Ora egli ti dà la sua parola d'onore; e fra cinque minuti va ad ammazzarsi». E con ciò confessa la sua colpa. Fra i due uomini sarebbe inevitabile un duello. Ma l'opportunità di evitare uno scandalo fra due amici politici, vi si oppone. «Riccardo» sa però quale sia il suo dovere: si sopprimerà. Ma domanda quarantott'ore di tempo. E, intanto, ancora è attaccato da invincibile amore alla vita. Chi, invece, si sopprime, uccidendosi con un veleno, è «Beata», e lo fa dopo uno strano banchetto, al quale il marito, con singolare bizzarria, aveva invitato tutti gli amici, compreso «Riccardo»!

In verità questa soluzione non offre un nesso logico con la tesi enunciata. Il dilemma è questo: O val sempre la pena di vivere, anche una vita di tribolazioni, e allora dovrebbe vivere anche «Beata», che è sofferente di mal di cuore. O devono vivere soltanto quelli che non hanno coraggio di darsi la morte, come quel povero «Riccardo», che sta a cavalcioni fra il tragico e il ridicolo, e che pare un anello di congiunzione fra un eroe e una marionetta, - e allora perchè «Evviva la vita»?

Il dramma, oscuro, confuso e farraginoso nel concetto, ci sembra poi ibrido nello svolgimento e poco agile nella condotta. I due ultimi atti in ispecie sono lenti e affannosi. Squilibrio non solo c'è fra la tesi e il dramma, ma anche fra la pretesa di dramma di pensiero che vi dànno la gravità e la gonfia verbosità di alcuni personaggi predicatori, e l'effetto banale e artifizioso di alcune scene e di alcune frasi, recanti lo stigma dei vecchi drammi romantici. Certo il lavoro è teatralmente di effetto; e la scena della confessione nell'atto terzo, la scena fra i due amanti nel quarto, tradiscono nell'autore l'uomo che sa l'arte (quasi volevamo dire il mestiere) del teatro. Ma fra le cose migliori del Sudermann, artisticamente parlando, questo «Evviva la vita!» non è di sicuro. E vi nuoce anche la ricerca dello strano (come quel curioso banchetto dell'ultimo atto) e quel non so che di sibillino che l'autore vi ha cacciato dentro artifiziosamente, quasi sedotto da qualche pallido fantasma ibseniano mal digerito che gli sia venuto a turbare la fantasia. Ma chi sa? forse il dramma del Sudermann non vuol essere nè la incarnazione di una tesi, nè un dramma di pensiero, nè uno studio di caratteri, ma soltanto una «parte» per la prim'attrice. Nel qual caso la critica non avrebbe neanche da rompersi il capo per penetrante negli oscuri meandri dell'intenzione dell'autore.

* La interpretazione di Emma Gramatica fu, come sempre, ricca di passione, di sentimento. Benchè «Beata» sia un po' sfinge, la distinta attrice seppe infondere nella sua parte i propri nervi e la propria anima.

Negli altri, non ci persuase, a dir vero, la distribuzione delle parti, nelle quali scorgemmo una strana inversione, perchè, a nostro avviso, il primo attore è «Riccardo», non «Federico». Tuttavia tanto il Bertramo quanto l'Orlandini seppero essere efficaci. E bene fecero gli altri nelle brevi loro parti.

* I vestiti di «Beata». «Beata», è vestita, al primo e al quart'atto, di semplici vestiti eleganti e scuri. Ma il suo vestito, al second'atto, di garza arancio increspata, è tutto una fiamma, come un lembo di fuoco leggero avvolgente la fragile persona, bruciante di febbre, bruciante d'amore e d'orgoglio. Al terz'atto, l'apparizione è spirituale; fra le pieghe a ventaglio della lunga vestaglia di raso bianco, le pieghe che si aprono e si chiudono splendendo ad ogni movimento, le linee della figura scompaiono; non si vedono che le fine mani scintillanti d'anelli, e la testina addolorata, i larghi occhi cerchiati d'ombra, profondi e febbrili. All'ultimo atto, «Beata» già votata alla morte, è vestita, per dir il suo ardito inno alla vita, con un'eleganza superba e tragica; svelta persona eretta in una sfida suprema sembra più alta nel ricco vestito di velluto e di trine nere, su fondo bianco; lunghi nastri di velluto nero attraversano lo sfondo leggero della trina; e, sparsi qua e là, dei bianchi crisantemi di velluto mettono, in mezzo al nero fastoso e tetro, la loro nota di candor funebre.

* Questa sera avremo una interessante «ripresa»: «Il frutto acerbo» la piccante commedia giocosa di Roberto Bracco, che, recitata nel decembre scorso dalla compagnia di Virginia Reiter su queste scene stesse, vi ottenne un brillantissimo successo d'ilarità e d'applausi.

Goldoni. Nei giorni 18 e 19 corrente un insieme di attori del teatro di Corte di Vienna darà al Goldoni due recite rappresentando «Angela», commedia di Otto Erich Hartleben, e «La Mascherata» di Luigi Fulda, ambedue nuove per Trieste.

Il primo concerto dell'Orchestrale al Rossetti. Quanto vivo interesse prenda il nostro pubblico ai concerti sinfonici, e come esso ricordi ancora il magnifico successo riportato dal m.o Barone due anni or sono nello stesso ambiente, lo dimostrò la frequentazione di iersera: un teatro superbo, occupato da un pubblico attentissimo e severo, pur non lesinando gli applausi caldissimi, quando la magistrale esecuzione s'imponeva. E l'esecuzione di tutti i brani del programma, quale in maggiore quale in minore misura, è stata così sicura, così compatta, animata da un soffio di vita così fremente, che la serata trascorsa come un baleno, si svolse tutta fra battimani incessanti ed acclamazioni altissime.

Appena comparso sullo scanno il m.o Barone, scoppiò al suo indirizzo un applauso unanime e prolungato: espressione spontanea di simpatia e d'ammirazione per l'artista che ha saputo procurare, così con le esecuzioni teatrali, come con le sinfoniche, godimento intellettuale altissimo. E si attacca la smagliante Ouverture del «Flauto Magico». Sin dalle prime battute il pubblico si accorge che l'orchestra è composta di elementi eccellenti; i primi violini in ispecie, viole e violoncelli sono veramente superbi per rigore di cavata, per espressione, per sicurezza con cui affrontano unitamente ai nostri ottimi istrumentini il giocherellar scherzoso e vivo del bellissimo brano mozartiano, miniato con finezza aristocratica, e accolto alla fine da battimani vivissimi. Risuonano nette e decise le famose crome che tanto diedero a discutere ai commentatori di Beethoven ed entriamo nei deliziosi labirinti armonici della quinta sinfonia: della più bella forse che sia uscita dalla mente del colosso di Baum, od almeno di quella che, sia per merito della tonalità minore in cui si muove, sia per la semplicità arcadica cui s'informano in due primi tempi, ha saputo più d'ogni altra entrare nelle grazie di tutti i pubblici, che decisamente la prediligono.

Questo incomparabile poema sinfonico, su cui - specie nell'«Andante» aleggia poesia, misticismo e passione, s'ebbe dall'orchestra una esecuzione magnifica, dal m.o Barone un'interpretazione che si può chiamare ideale. La proposta del tema del secondo tempo, esposto dalle viole e dai violoncelli all'unisono; lo svolgimento arditissimo, del fugato nello «Scherzo»; l'attacco energico del difficile «finale» tutti quei punti infine dove può frangersi il valore d'una esecuzione, furono superati quasi fossero la più facil cosa del mondo. Risultò da ciò chiaro e palpitante, tutto il valore della paziente ed intelligentissima preparazione del m.o Barone, cui il pubblico dopo ciascun tempo ed in chiusa rivolse una vera acclamazione, evocandolo ripetute volte alla ribalta.

La seconda parte della serata ebbe principio con un brano forte: la «Redenzione» di Cesare Frank uno dei più alti ingegni lirici della Francia moderna. La composizione di carattere descrittivo, porta indelebili le caratteristiche wagneriane: la prima parte, concettosa e melodica, elaborata con grande perizia e conoscenza degli effetti fonici, piace meglio della seconda che tradisce lo sforzo, e diviene prolissa per la troppa insistenza con cui appare e riappare il tema maestoso affidato agli ottoni. Non ostante l'ottima esecuzione, il pubblico non riuscì ad afferrarne il valore; ma non di meno applaudì vivamente l'orchestra ed il suo duce.

L'abbiamo già detto pubblicando il programma, ch'esso fu scelto con acuto discernimento: dopo il malizioso «Flauto Magico» la fulgida gemma beethoveniana, e l'altisonante squillare degli ottoni nella «Redenzione», tre brevi brani, di carattere più intimo, d'orizzonti più limitati: la riduzione di Saint-Saens per orchestra, del noto brano di Schumann «Canto della sera»; la «Danza delle Ondine» nella «Loreley» di Catalani, lo «Scherzo dalla Suite» scene veneziane di Mancinelli. Pur facendo qualche riserva per ciò che riguarda la riduzione del Saint-Saens - ottimamente fatta, ma secondo noi, affatto inutile - dobbiamo convenire ch'essa s'ebbe una esecuzione vaporosa ed appassionata, altrettanto fine, quanto quella della «Danza delle Ondine», del compianto Catalani, ambedue applauditissime. Alla scarsa sostanza, nel brano pittoresco del Mancinelli, supplisce l'aristocratica finezza della forma: il moto perpetuo degli archi - veramente sorprendenti - la vaghezza di un istrumentale scevro da effetti volgari, valgono ad accapparargli le simpatie dell'uditorio. Il quale, affascinato dall'esecuzione fusa e colorita, chiese a gran voce la replica e dopo molta insistenza, la ottenne.

Il concerto ebbe fine con la Ouverture della «Euryante» di Weber, egregiamente eseguita e vivamente applaudita.

Complessivamente dunque un successo calorosissimo di cui, il valoroso maestro Barone e la nostra Orchestrale possono andare alteri.

* Per domenica alle 8 è annunciato un concerto sinfonico diretto dal m.o Barone a prezzi popolari col seguente programma:

1. *Weber* Ouverture dell'«Euryante.
2. *Beethoven.* Quinta Sinfonia.
3. *Wagner.* Preludio dei «Maestri Cantori».
4. a) *Berlioz*: Danza delle silfidi della «Dannazione di Faust». b) *Mancinelli.* Scherzo dalla Suite «Scene veneziane».
5. *Berlioz.* Marcia Rakokzy.

Liceo Musicale Giuseppe Tartini. La Direzione del Liceo Tartini darà quanto prima una produzione musicale straordinaria col celebre Trio Pesarese.

Circo Zavatta. Il Circo Zavatta, in Terranera, darà stasera alle 8 una rappresentazione con programma variato.

Spettacoli d'oggi.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Gramatica-Orlandini. Ore 8. *Frutto acerbo*, in 3 atti, di Roberto Bracco.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il piroscafo «Frieda» perduto. Il piroscafo «Frieda» dell'Unione austriaca di navigazione, che il 28 p. p. s'incagliò sugli scogli dell'isola Paloma presso Tarifa, è stato ora abbandonato agli assicuratori.

I lavori di salvataggio proseguirono con buone speranze fino a sabato 8 corr.; ma un fortunale che incominciò a imperversare durante la giornata del 9, e continuò per tutta la giornata del 10, li frustrò. Si riapersero le falle già otturate ed il piroscafo incominciò a sfasciarsi. Durante la giornata di domenica la poppa si sommerse, le caldaie finirono con lo sfondare lo scafo, ed il mare asportò la ciminiera e tutte le costruzioni in ferro ed in legno di sopra coperta.

Del carico a tutta domenica erano stati ricuperati 1190 sacchi di caffè. Un telegramma da Tarifa in data di ieri annunzia che durante la notte dall'11 al 12 lo scafo del «Frieda» si è spaccato nel centro. L'equipaggio è salvo e oggi, a quanto si annunzia; s' imbarcherà per Trieste.

Un yacht a turbine per il re d'Inghilterra. Nel cantiere navale A. I. Inglis di Glasgow si inizierà la costruzione di un nuovo yacht reale il quale però sarà fornito di macchine a turbine. Il nuovo yacht non prenderà per tutti i viaggi il posto del «Victoria and Albert»; ma sarà preferito dal re per le crociere attorno alle isole britanniche perchè sarà più leggero ed atto ad entrare in tutti i porti inglesi. Esso avrà infatti una lunghezza totale di 390 piedi, e fra le perpendicolari di 380 piedi, pescherà 14 piedi e mezzo e dislocherà 2000 tonnellate, mentre il «Victoria and Albert» pesca 18 piedi e disloca 4700 tonnellate. Avrà infine una velocità di 18 nodi e mezzo. Si tratta adunque di una nave sufficientemente ampia, solida e fornita di tutti i requisiti di un yacht d'alto mare.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 48 pass., «Habsburg »da Alessandria, Brindisi e Venezia, «Almissa» da Metcovich; il pir. ingl. «Ultonia» da Nuova York; i pir. a. u. «Duna» da Cattaro, «Lederer Sandor» da Valenza e Molfetta con 89 pass.; e i pir. italiani «Dauno» da Ravenna con 7 pass., «Agrumaria» da Catania.

— Partirono: il pir. lloyd. «Thalia» per Alessandria; i pir. ital. «Zena» per Gravosa, «Ariete» per Messina; ed il pir. a. u. «Dubrovnik» per Metcovich.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Benaco» arrivò il 10 a Venezia, «Matlecovitz» il 10 a Marsala, «Szapary» l'11 ad Algeri, «Seraievo» l'11 a Ravenna.

— Lloydiani. «Nippon» da Trieste per Kobe prosegui il 10 da Aden per Karachi, «Persia» da Kobe prosegui l'11 da Aden per Suez, «Trieste» arrivò l'11 a Kobe, «Koerber» da Durban prosegui il 10 da Zanzibar per Mombassa.

Austro-Americana. «Lucia» da Pointe à Pitre per Marsiglia passò Tarifa ieri, «Auguste» arrivò ieri a Cetacolo, «Clara» l'11 a Tampa, «Emilia» l'11 a Filadelfia, «Dora» diretto al Messico arrivò l'11 a Las Palmas e prosegui lo stesso giorno per La Guayra, «Federica» arrivò ieri a Barcellona, «Erny» di ritorno dal Messico arrivò ieri mattina e prosegui ieri nel pomeriggio da La Guayra per Las Palmas.

Avvisi ai naviganti.

Sardegna. Costa sud. - Le boe segnalanti la secca della Scaffa e le boe da tonneggio nell'interno del porto di Cagliari, che erano state tolte per riparazioni, vennero ricollocate a posto ed i segnali provvisori ritirati.

Sardegna. Costa S.-W. - Le boe segnalanti i canali di comunicazione fra gli ancoraggi di Carloforte, che erano state tolte per riparazioni, vennero ricollocate a posto ed i segnali provvisori ritirati.

Tunisia. Banchi di Kerkenah. - La meda in legno che esisteva in prossimità del Oued Bou-Zrara, è stata sostituita da una meda metallica sormontata da un cilindro, il tutto dipinto in nero; questa nuova meda si eleva m. 7.5 sull'alta marea. Posizione appross.: Lat. 34.42' 28" N. - Long. 11.20' 03" E.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Il progetto ferroviario del ministero Fortis. Voci di una battaglia navale. La lotta contro la meningite (Lelio).

Notiziario. Due gravami contro le liste elettorali discussi al Tribunale dell'impero. La fotografia del fondo dell'occhio. Una strangolatrice di bambini.

Cronaca giudiziaria. La comica autodifesa del conte Sternberg.

Mondo affari. Mercato dei cotoni.

Teatro Arti e Lettere. Ermete Novelli racconta le sue avventure e i suoi progetti. Il pittore Klunt rifiuta di consegnare i suoi famosi quadri.

Sport. La più veloce pariglia del mondo.

Ultima Ora. La questione universitaria. Un'intervista col barone Malfatti. L'avanzata della flotta russa. La battaglia navale è impegnata? L'abolizione della censura per i telegrammi di giornali in Russia. Processo Murri: i testi a difesa del Naldi. Sospetto di peste ad Amburgo.

Dalla Provincia. Corte d'Assise di Rovigno: uno specialista di furti in al-

12 Aprile

Da CORMONS.

— Incendio.

Ieri sera scoppiò in via Udine un incendio in una casa uso stallaggio di tale M. Sfiligoi. La casa fu quasi totalmente distrutta dalle fiamme. Era coperta d'assicurazione. Il danno ascende a circa 800 corone.

— Per l'allargamento d'una via.

L'altro ieri al Municipio furono chiamati alcuni proprietari di fondi confinanti con la via maggiore per tentare un accordo per l'allargamento della via.

Da PARENZO.

Per la Federazione delle Casse rurali. Allo scopo di procedere alla costituzione della Federazione delle Casse rurali italiane dell'Istria, la nostra Giunta provinciale ha invitato per il 14 corr. nei locali della Giunta ad una conferenza le rispettive direzioni delle Casse rurali; a questa conferenza furono pure invitati l'avv. Felice Bennati, l'avv. Tullio Sbisà, podestà di Parenzo, il dott. Andrea Amoroso, direttore dell'Istituto di credito istriano, e la direzione della Società politica istriana.

Da ZARA.

— Arresto d'un proprietario di circo (per telegrafo).

Oggi fu arrestato dai gendarmi a Zaravecchia il ginnasta Ferdinando Zavatta, ricercato dal Tribunale di Milano quale sospetto autore d'un omicidio commesso nell'estate scorsa nelle vicinanze di Milano. Lo Zavatta fu tradotto stasera a Zara. Era seguito dagli artisti del suo circo.

Da POLA.

— Nuove linee celeri.

L'orario della nuova linea celere Pola-Trieste, con toccata di Rovigno e di Parenzo, per soli passeggeri, sarà il seguente: partenza da Pola alle 5 ant., arrivo a Trieste alle 10.30, ritorno da Trieste in giornata alle 3 pom. ed arrivo a Pola alle 8.30 pom., nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato. La linea si inaugurerà lunedì.

Sarà pure messa in attività una nuova linea giornaliera Cittanova-Umago-Pirano-Trieste, andata e ritorno in giornata.

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO

Mi sento nel dovere di esternare pubblicamente i miei più sinceri ringraziamenti all'esimio **dott. A. de Dolcetti** il quale, con una difficilissima e pericolosa operazione, riuscì a ridare piena salute alla mia consorte VITTORIA.

Vivissimi ringraziamenti si abbiano pure gli egregi medici **dott. Giuseppe Cambi** e **dott. Ettore Oliani,** che coadiuvarono l'esimio operatore e continuarono poi la cura con assiduità e scienza.

In pari tempo devo esprimere le mie più sentite grazie anche a nome della mia consorte, alla Direzione del **Sanatorio (Villa Igea),** dove essa trovò tutti i possibili conforti, alla signora **Direttrice** ed alle suore addettevi per la loro zelantissima assistenza.

TRIESTE, 12 aprile 1905.

Pietro Muscik.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

Dott. MASS. BRILLANT
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9, piano II
DENTI ARTIFICIALI

Il Dott. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.
Giorni festivi: dalle 9 ant. alle 12 mer.
in Via Gioachino Rossini N. 20
(ex Posta vecchia N. 14.)

Luoghi di cura, Bagni, Villeggiature, Alberghi

STABILIMENTO DI CURA
del Dott. PAALEN
Eggenberg presso Graz.
Capolinea del Tram elettrico Graz-Eggenberg. In posizione riparata dal vento in prossimità di un bosco di abeti. Per malattie interne, nervose e convalescenti. Idroterapia completa, bagni di acido carbonico, bagni di luce elettrica, bagni di sole, ecc.; cure dietetiche per ingrassare e di dimagramento.

Villeggiatura
Trofaiach Stiria sup.
Magnifica posizione riparata, in una valle ridente, con magnifici contorni, fra le Alpi, begli alloggi, buone trattorie, bagni ferruginosi, nuoto. Rivolgersi al Fremden-Verkehr-Verein Trofaiach

Sanatorio Schweizerhof
Eggenberg presso Graz.
PROSPETTI GRATIS.

SACHSENBURG.
Villeggiatura 552 metri sul livello del mare, fermata dei treni, posta e ufficio telegrafico in paese, medico e farmacie; in prossimità bosco di pini, acqua sorgiva, belle abitazioni, buone trattorie, prezzi miti. Mezz'ora distante il bagno minerale di Obergottesfeld. Vetture a buon prezzo per tutte le direzioni (Lago di Millstadt, Malnitz). Prospetti particolareggiati e informazioni dalla Società d'abbellimento (Verschönerungsverein)
SACHSENBURG (CARINZIA.)

VILLEGGIATURA
Völkermarkt
Carinzia, altitudine metri 461, distante 30 minuti dalla stazione del celere, splendida posizione con incomparabile vista sulle Caravanche e sulle alpi della valle della Sauer. Riparato dal vento e dalla polvere, acqua eccellente, luce elettrica, medici, farmacia, bagni caldi e freddi (per nuoto), caccia e pesca. Estesi boschi di pini con splendido viale, rovine pittoresche nei dintorni. Alloggio e vitto buono a prezzi miti, in trattorie e case private. Per informazioni rivolgersi alla Società d' abbellimento.

CONTRO LA **GOTTA REUMATISMI SCIATICHE EXSUDATI**
BAGNO **PÖSTYÉN**
PISTYAN, UNGHERIA.
Bagni di fango e termali (di 60° C.), raccomandati in prima linea da tutti i medici del mondo. Lo stabilimento può accogliere contemporaneamente 2000 persone. Speciali metodi di cura confacenti all'organismo individuale. Stabilimento di cura elettrica sistema Zander. Hôtels con ogni moderno comfort, ville, pensioni (da Cor. 5—10), 80 ettari di parco. Salone di cura, teatro, piazzali da giuoco, scuola di nuoto, canottaggio, pesca, ecc. Aperto tutto l'anno. Frequentato da 10.000 pazienti. Prospetti gratuiti.
La Direzione del Bagno

PENSIONE TEICHHOF
in Maria Trost presso Graz
aperta di recente, distante 4 minuti dal tramway elettrico, 425 metri sul livello del mare, colle boschivo
Stanze con costo eccellente a cor. 5-7.

Hôtel Vittoria
SAGRADO
Nuova apertura 22 Aprile.
CAMERE E QUARTIERI AMMOBILIATI
Servizio inappuntabile. Scelta cucina.
ASSORTIMENTO VINI:
Chianti, Piemontesi, Friulani.
LUIGI BONFADINI.

Hôtel „Metropole" - Vienna I, Morzinplatz 4 (Franz Josefs-Quai)
Grande Hôtel di I. rango, appartamenti grandi e piccoli elegantemente ammobiliati come pure singole stanze a prezzi bassissimi.
L'illuminazione elettrica, il servizio ed il riscaldamento delle stanze NON vengono conteggiati separatamente.
Stanze da Cor. 3,50 in più. La tariffa trovasi esposta in ogni stanza.
Ascensore - Riscaldamento centrale a vapore.

La **„FONTE PALMA"** di Loser János
è l'acqua naturale amara ungherese la più apprezzata e la più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè produce effetti spiacevoli secondari.
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.
Marca registrata — Loser János

Dott. KOLB
già assistente della Policlinica di Vienna, successore del
Dott. A. MITTÁK
Via Zonta N. 7, I piano
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore, mediante cocaina o gas esilarante.
Denti artificiali con o senza palato vengono eseguiti con la massima perfezione
dal sig. **HANS SCHMIDT,** già socio del Dott. A. Mitták
e premiato col GRAND PRIX e con la MEDAGLIA D'ORO alle Esposizioni di Roma, di Berlino e di Saint-Louis.

Pastiglie contro qualunquetosse — ALBERANI BOLOGNA
Le PASTIGLIE DELLA MADONNA DELLA SALUTE
contro la TOSSE, CALMANTI e SOLVENTI
Sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza. — Guariscono qualunque tosse anche la più ostinata. — Sono il più sicuro rimedio contro la tosse canina e il singhiozzo convulso. Esclusiva proprietà della FARMACIA DEI CASALI di G. ALBERANI, Bologna, via Castiglione 11. — Prezzo cent. 50 la scatola. Inviando cartolina-vaglia di L. 0.65 si spedisce una scatola. — Di L. 1.15 due scatole franche. A TRIESTE presso Francesco Meli e nelle farmacie Prendini, Serravallo, Suttina e Rovis.

Le nostre merci sono prodotti finissimi stimati da autorità primarie
Per ordinazioni rivolgersi con piena fiducia alla
Bombons- u. Chocolade-Fabrik „AMBROSIA"
VIENNA, X, van der Nüllgasse 6-5.
Specialità finissime di confetti e cioccolata che sotto ogni riguardo sono di qualità eccellente e di un gusto squisito e aromatico.
A scopo di prova offriamo agli spett. consumatori la comodità di poter conoscere tutte le qualità dei nostri confetti e cioccolata, e spediamo a tale scopo, fino a nuovo avviso, franco ogni stazione o ufficio postale dell'Austria-Ungheria, verso rivalsa, al prezzo di **Cor. 7.—**, colli postali contenenti:
1/4 kg. di finissima cioccolata da cuocere
1/4 kg. caramelle fine assortite
1 elegante scatola di fondants finissimi e cioccolata
1 elegante scatola dolci misti per teatro
10 waffel, finissimi
10 bastoni alla crema, aromatici
4 scatole di gelatina con squisiti dolci rinfrescanti
2 scatole pastiglie di violetta
2 scatole giapponesi con pastiglie di cioccolata
3 pacchetti cioccolata al latte
1 bomboniera rococò piena di dolci finissimi
5 pezzi di cioccolata con frutta.
Noi assumiamo ogni responsabilità per la fornitura di merce finissima e invitiamo lo spett. pubblico a darci con piena fiducia una commissione di prova.
Noi cediamo volentieri ai **rivenditori** le **offerte speciali** per tutti i nuovi **prodotti**; per locali di vendita rivolgersi alla fabbrica; le commissioni di clienti residenti nella loro regione vengono passate agli stessi.

Amputazione.

A ciò che ti dà pena se tu recidi i piè
Gaio paese veneto appar dinanzi a te.

Spiegazione del giuoco precedente:
ABILE. LIBA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Uno stabile in città per cor. 164.000.

Mutui.

Cor. 2100 al $7^{1}/_{2}\%$ a peso d' uno stabile in Chiadino - città; cor. 35.000 al $5^{1}/_{2}\%$ a peso di uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 12 Aprile. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 663.75, Staatsbahn 659.50, Alpine 522.—, Lotti turchi 142.50. — La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 208.75 (208.50), Disconto 190.60 (190.25), - Milano segna in chiusa: Cambio 100.07 (100.07), Rendita 105.37 (105.35), Meridionali 763.50 (765.—), Mediterranee 461.— (461.—). Parigi apertura dell' Italiana 105.— poi sino 105.—. Chiusa francese 99.32 (99.40), Italiana 105.10 (105.—), Spagnuola 90.55 (90.70) Banche Ottomane 604.— (603.—) Rio Tinto 1581 (1591) Lotti turchi 135.— (134.—).

Qui notasi Rendita Italiana 103.75 a 104.—, Azioni Credit 663.— a 665.—.

Listino. Napol. da 19.07 a 19.09, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 239.80 a 240.40, Francia 95.35 a 95.60, Italia 95.30 a 95 55, Banconote italiane 95.30 a 95.55, Germania 117.15 a 117.45, Banconote germaniche 117.15 a 117.45, Rend. austr. carta 100.30 a 100.60, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 98.— a 98.30, Credit 663.50 a 666.—, Italiana 103.75 a 104.25, Staatsbahn 660.— a 662.—, Lombarde 89.— a 90.—, Lotti turchi 142.— a 143.50.

Parigi 12. Chiusa. Rendita francese 3% 99.32, Rendita ital. 5% 105.10, Rendita Spagnuola esterna 90.56, Azioni Banca ottomana 604.—.

Parigi 12. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 89.05, Cambio Londra 251.40, Rendita austr. in oro 100.50, Rend. ungh. in oro 4% 100.60, Länderbank 489.—, Lotti Turchi 135.—, Banca di Parigi 13.08 Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1591.

Londra 12. (Cambi Chiusa). Consolid. $91^{1}/_{8}$, Lombardi $3^{3}/_{4}$, Argento $26^{1}/_{4}$, Rend. Spagnuola 89—, Italiana $104^{1}/_{4}$, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $2^{1}/_{8}$, Pagam. della Banca —.—.

Francoforte 12. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 208.90, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 16.40.

Caffè. *Amburgo.* 12. (Chiusa). Santos good average per maggio 36.—, per settembre 36.25, per dicembre 37.25, per marzo 37.75.

Amburgo 12. Rio ordinario loco 37—38, reale loco 39—40, buono loco 41—42. sost.o

Havre 12. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 43.75, per magg. 43.75.

Nuova York 12. Apertura Rio per consegne future sost.o, 5 in ribasso, 10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 12. — Mercato fermo. Tenders in Dochets 1. Vendite 2000 compresi affari consegna. Importazione 10000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile $4^{11}/_{100}$, Aprile-Maggio $4^{11}/_{100}$, Maggio-Giugno $4^{13}/_{100}$, Giugno-Luglio $4^{16}/_{100}$, Luglio-Agosto $4^{16}/_{100}$, Agosto-Settembre $4^{17}/_{100}$, Settembre-Ottobre $4^{18}/_{100}$, Ottobre-Novembre $4^{19}/_{100}$, Novembre-Dicembre $4^{20}/_{100}$, Dicembre-Gennaio $4^{21}/_{100}$.

Metalli. *Londra* 12. Stagno Straits: Apert. $144^{3}/_{4}$, Chiusa 136—, Rame Chile Bars good. ord. brands Apert. pronto $67^{7}/_{16}$, per 3 mesi $67^{13}/_{17}$.

Petrolio. *Anversa* 12. Loco 17.75. fiacco

Olio. *Parigi* 12. Ravizzone per mese corr. 50.25, per maggio 48.75, maggio-agosto 49.50, settembre-dicembre 49.25 fermo

Segala. *Parigi* 12. Mese corrente 15.25, per maggio 15.50, maggio-agosto 15.50 settemb-dic. 15.—. calma

Frumento. *Parigi* 12. Mese corrente 23.65, per maggio 24.—, maggio-agosto 23.90, settembre-dicembre 21.65. calmo

Farina. *Parigi* 12. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.20, per maggio 30.45, maggio-agosto 30.75, settembre-dicembre 28.95. ferma

Spirito. *Parigi* 12. Per mese corrente 48.25, per maggio 48.—, maggio-agosto 47.75, settembre-dicembre 43.—. fermo

Zucchero. *Parigi* 12. Greggio 88° uso nuovo 36.—36.25 calmo, bianco per mese corr. 40.—, per maggio-agosto $40^{1}/_{2}$, fiacco, per luglio-agosto $40^{7}/_{8}$, ottobre-genn. $34^{3}/_{4}$. Raffinato 71.— a 71.50.

Amburgo 12. (Chiusa). Per aprile 28.50, per maggio 28.75, giugno 28.80, luglio 28.90, agosto 29.15, settembre —.—. fiacco

Londra 12. Java a scell. $15.04^{1}/_{2}$, Rappe greggio a sc. $14^{3}/_{8}$. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera dell'11 aprile 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Franc. Giuseppe I	20	Scaricazione
» »	Dio e Fortuna	14	»
1	Franc. Ciampa	14	»
1 a	Lederer Sandor	14	»
3	Adria	12	»
6	Cleopatra	13	Caricazione
9	Amphitrite	13	»
12 a			
12 b	Ultonia	12	Scaricazione
13 a	Alexandria	12	Caricazione
13 b	Segesta	13	Scaricazione
14	Austria	21	»
17	Sapho	14	Caricazione
21	Ariete	13	»
22	Gerty	13	»
24	Agrumaria	14	Scaricazione
25	Fram	13	»
Molo I	Marianne	14	»
» I			
» II			
	Leopoldina	18	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI impiegato, praticante e facchino per locale agenzia navigazione, eventualmente anche cassiera. Offerte sub «Navigazione» al Piccolo, soltanto con buone referenze. 3012

CERCASI donna servizio due ore mattina, due dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 9171

CERCASI prontamente brava domestica. Via Ponterosso 9, III, porta 10. 6294

CERCASI prontamente servetta friulana. Via Borsa 3, IV, porta 45. 9172

CERCASI ragazzo apprendista per bottiglieria. Indirizzo Piccolo. 3242

CERCASI prontamente pratica domestica, 25-30 anni, buoni attestati, per famiglia due persone, senza cucinare. Indirizzo Piccolo. 3248

CERCASI brava domestica italiana (friulana). Indirizzo al Piccolo. 3126

CERCASI prestaservizi onesta per mattina e dopopranzo, referenze, 5 cor. settimanali. Indirizzo Piccolo. 3232

CERCASI prontamente ragazzo, con paga, per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 3227

CERCANSI mezzi lavoranti calzolai e lavorante per riparazioni. Stantig, Rosario. 6280

CERCASI sarta per lavoratorio di bianco. Madonnina 4, porta 15. 3151

CERCASI prestaservizi, dalle 1-3, fior. 4. Santi Martiri 21, IV. 3140

CERCANSI prontamente mezza lavorante, garzona sarte donna. Caprin 5, secondo. 6248

CERCASI cuoca cucina italiana, cor. 30 mensili. Indirizzo al Piccolo. 3144

CERCANSI da primaria e vecchia società d'assicurazioni, persone abili ed attive, che desiderassero formarsi posizione stabile e vantaggiosa, per occuparle in qualità d'impiegati esterni per Trieste, l'Istria, Dalmazia, Carniola e Trentino, verso stipendio fisso, provvigioni e diete di viaggio. Indirizzo al Piccolo. 3187

CERCASI donna che parli tedesco per assistere ammalato alcune ore al giorno; presentarsi dopo le 3 in via Torricelli N. 8, II piano. 6265

CERCASI domestica, preferibilmente tedesca, capacissima tutti lavori, piccola famiglia. Via Piccardi 14, porta 18. 3202

CERCASI garzona sarta bianco, con paga. Via Conti 6, III. 3203

CERCASI prestaservizi giovane, brava, fidata. Indirizzo al Piccolo. 3207

CERCASI domestica oppure donna servizio. Trattoria «Bel giardino», Scala santa. 6257

CERCASI prontamente bravo lavorante calzolaio. Via Molin grande 36, lavoratorio. 3215

✝

ANGELO TASSINI

rese l'anima a Dio quest'oggi alle ore 8 antimeridiane.

I genitori **Ferdinando** ed **Irene**, il fratello **Umberto**, a nome anche delle famiglie **Costa** e **Silani** e degli altri congiunti tutti, col cuore angosciato partecipano tanta irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'adorato estinto avranno luogo Venerdì 14 Aprile alle ore 10.30 ant., movendo il mesto corteo dalla propria casa al N. 3 di piazza S. Giovanni.

TRIESTE, 12 Aprile 1905.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

✝

VITTORIO PARIGI

spirò questa sera dopo brevi ma atroci sofferenze.

Gli addolorati genitori **Giorgio** e **Maria** unitamente alle sorelle **Alma** e **Bianca** ne dànno parte agli amici e conoscenti.

Trieste, 13 Aprile 1905.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

CERCASI donna prestaservizi. Via Campanile 15, IV, porta 17. 6269

CERCASI prestaservizi. Via Kandler N. 5, porta N. 6. 6272

CERCASI per 4 maggio domestica che parli tedesco, per tutti lavori. Indirizzo Piccolo. 3224

CERCANSI ragazzi per lavoratorio da fabbro. Indirizzo al Piccolo. 3259

CERCASI prontamente garzona sarta da donna. Acquedotto 23, II, destra. 6289

CERCASI BAMBINAIA FRIULANA s'intenda un poco lavori di casa, paga cor. 18. Presentarsi prontamente Rossetti 43, II, sinistra; ore 9-12. 3162

CERCASI prontamente donna di servizio, capace; inutile presentarsi senza buone referenze. Indirizzo Piccolo. 3160

CERCASI brava domestica esperta cucinare, buon salario. Rivolgersi dalle 9-11, via Giulia 11, porta 6. 6250

CERCASI abile sarta per confezionare bluse, vestiti per negozio. Indirizzo Piccolo. 3157

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 3260

CERCASI donna servizio quattro ore mattina; inutile presentarsi senza buone referenze. Piazza Grande 6, porta 17. 6254

CERCASI domestica che sappia bene cucinare. Acquedotto 40, II piano, destra. 3186

CERCASI serva buoni attestati, sappia cucinare. Carradori 1, IV, destra, dalle 12-2. 3172

CERCASI lavorante calzolaio, lavoro stabile. Via S. Giacomo N. 3. 3170

CERCASI garzona gilettante. Indirizzo al Piccolo. 3171

CERCASI prontamente garzona sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 3169

PRESTASERVIZI, preferibilmente maritata, buone referenze, tutta giornata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3275

OFFICINA meccanica in Dalmazia, cerca prontamente diversi mezzi lavoranti capaci per banco e fuoco. Indirizzo al Piccolo. 3236

RAGAZZA che sappia cucire a macchina cercasi. Libreria G. Chiopris. 3222

LAVORANTI e ragazzi cerca prontamente tappezziere. Piazza S. Caterina 3. 3217

ESPERTA bambinaia toscana o friulana, capace di cucito, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3156

DITTA fiumana cerca prontamente abile disponente pratico tenitura libri e corrispondenza; richiedesi perfetta conoscenza lingue italiana, tedesca, croata. Offerte sub «Postfach 66» Fiume. 2540

RAGAZZO con paga, cercasi per negozio chincaglie. Indirizzo Piccolo. 3110

SIGNORINA per scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, conteggio, cercasi. Offerte sub «Scrittoio» al Piccolo. 6164

GUADAGNO **accessorio per piazzisti o schedisti. Inviare indirizzo sotto «Piazzista» al Piccolo.** 2581

SI cercano apprendisti fabbri. Indirizzo Piccolo. 3021

ISTITUTRICE francese cercasi prontamente per Atene, preferirebbesi d'origine francese. Indirizzo Piccolo. 2069

CERCATO **prontamente abile magazziniere con pratica nel ramo caffè e referenze primarie. Offerte sub «A M» Piccolo.** 6264

CERCO prontamente donna prestaservizi. Bernardi, Nicolò 2, III. 6287

FAMIGLIA due persone cerca domestica, 30 a 40 anni, che sappia cucinare. Via Zonta 9, II. 6245

SIGNORINA francese o tedesca prontamente cercasi per due ragazzini; ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 3211

CALZOLAIO lavorante e mezzo lavorante cercansi, molto lavoro. Via Giulia 23. 6268

PORTINAI coniugi soli cercansi prontamente, esclusi calzolai. Indirizzo Piccolo. 3154

OFFRONSI portinai. Indirizzo al Piccolo. 3256

OFFRESI signorina educata, per signora sola o con bambini. Agenzia Stadion 3, primo. 6273

OFFRESI giovane, negozio ferramenta e vetrami; parla italiano, serbo-croato. Indirizzo al Piccolo. 3218

AMMINISTRAZIONE stabili assumerebbe impiegato primario stabilimento, praticissimo amministrazioni. Indirizzo Piccolo. 3173

CUOCA fina, capacissima, offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 3219

SIGNORINA offresi come corrispondente; parla, scrive tedesco, slavo e croato, abbastanza italiano. Offerte «Paula» Piccolo. 3205

AGENTE provetto in commestibili, cerca un posto. Indirizzo Piccolo. 3143

IMPIEGATO regio, italiano-tedesco, disponendo ore libere pomeriggio, occuperebbesi qualunque lavoro scrittoio. Gentili offerte «Regio» Piccolo. 3145

GIOVANE ventenne intelligente, onesto, cerca posto quale fattorino. Indirizzo Piccolo. 3153

CONTABILE perfetto, corrispondente italiano, tedesco, con lunga pratica commerciale e primissime referenze offresi. Offerte «Lavoratore indipendente» al Piccolo. 3270

IMPIEGATO di fabbrica cerca lavori di scritturazioni in casa, verso mite compenso. Indirizzo Piccolo. 3059

COMPTOIRISTA principiante, abile stenografo, dattilografo, qualche cognizione lingua italiana, cerca posto a Trieste o in qualche città dell'Istria. Offerte sub «J. F.» Piccolo. 3015

FINA cuoca tedesca cerca posto come sottocuoca. Indirizzo presso l'Amministrazione del Piccolo. 3058

GIOVANE esperto, conoscenza italiano, serbo-croato, già viaggiato Dalmazia, Erzegovina, cerca primaria ditta coloniali. Offerte «Coloniali» Piccolo. 2897

OFFRESI facchino o fattorino giovane con attestati. Offerte «Volontà» Piccolo. 2861

COMMESSO tedesco, diciannovenne, cerca posto, desiderando imparare lingua italiana. Offerte sub «A. E.» fermo posta Feldkirchen, Carinzia. 2839

GIOVANE commesso tedesco, conoscitore ramo colori e vernici, contemporaneamente impiegato in grande casa austriaca, desidera migliorare posizione, preferibilmente in città italiana per perfezionarsi nella lingua. Offerte sub «Prima forza 1905» all'Amministrazione del Piccolo. 3112

ORFANA offresi per bambini, anche presso signora sola. Offerte «Orfana» al Piccolo. 6119

IMPIEGATO di primaria ditta, avendo libere alcune ore, assumerebbe l'amministrazione di stabili. Indirizzo Piccolo. 9166

OFFRESI signorina tedesca per bambini, dalle 5-7. Indirizzo Piccolo. 3225

ISTRUZIONE

JEUNE dame donne leçons, conversation, littérature. Ecrire «Paris 2» Piccolo. 3210

MAESTRA froebeliana istruirebbe, darebbe ripetizioni fanciulli scuole normali, eventualmente bambini, istruzione Froebel. Offerte «Paziente» Piccolo. 3158

SIGNORINA darebbe lezioni scolastiche, tedesco, piano. Indirizzo Piccolo. 3194

CONTABILITA' insegna perfetto contabile, disponendo ore serali. Offerte sub «Claudio» al Piccolo. 3269

ITALIANO. Nuova classe. Signori principianti, Martedì-Venerdì 8-9 pomeridiane. Prima lezione 14 corrente. Scuola Berlitz School, S. Nicolò 32. 6191

FRANCESE. Prof. Née e Guye impartiscono lezioni classe, private in qualunque ora. Berlitz School, S. Nicolò 32. 6923

2 fiorini otto lezioni mensili tenitura libri, oppure corrispondenza italiana, tedesca. Offerte sino 15 aprile «Contabile» al Piccolo. 2966

RICAMO bianco, artistico, lezioni riunite, mercoledì, sabato, cor. 5 mensili, separate da convenirsi. Offerte «Artistico» Piccolo. 6242

SCUOLA moderna di taglio e lavoro. Canova 13, porta 1. 3183

AFFITTANZE

CERCASI **studio fotografico o locale adatto. Offerte sub «Daguerre».** 6251

CERCANSI in posizione centrica della città, due stanze bene ammobiliate, con ingresso libero, non oltre il secondo piano. Rivolgersi per indirizzo presso il portinaio via Belpoggio 2. 6200

CERCASI **prontamente piccolo magazzino Punto franco, possibilmente pianoterra. Indirizzo Piccolo.** 3089

IMPIEGATO cerca camera ammobiliata, con costo, vicino Giardino Pubblico, 50 corone mensili. Offerte sub «M. K. L.» al Piccolo. 3254

CERCASI prontamente quartierino vicinanze Barriera, casa civile. Indirizzo al Piccolo. 3251

SIGNORINA cerca stanza ammobiliata con buon costo casalino. Offerte con prezzo sub «Nettezza» Piccolo. 6243

SIGNORE cerca pei primi agosto due stanze vuote, presso famiglia rispettabile. - Offerte dettagliate sub «M. S.» al Piccolo. 3192

CERCO stanzetta bene ammobiliata, ingresso libero, cor. 14. Offerte «Quattordici» Piccolo. 3175

SIGNORINA buona famiglia cerca camerino ammobiliato. Offerte sub «Pace» Piccolo. 3265

AFFITTASI stanza ammobiliata, davanti, prezzo mitissimo. Via Fonderia 12, II. 3176

AFFITTANSI camere bene ammobiliate, volendo due letti, pure costo. Solitario 13, III, porta 18. 3195

AFFITTASI stanza ammobiliata, con uno o due letti. Cavana 20, IV, porta 18. 6267

AFFITTANSI stanza grande ammobiliata, ingresso libero, camerino. Sebastiano 1, primo. 3208

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. S. Michele 10, III, sinistra. 6259

AFFITTANSI stanza e camerino bene ammobiliati, presso signora tedesca. Via Commerciale 11, primo. 6261

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due signori. Via Boccaccio 11, terzo; vicinanze Stazione. 6253

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Via Giulia 27, III. 6263

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, presso piccola famiglia. Via Chiozza 25, mezzanino. 3200

AFFITTANSI bellissime stanze ammobiliate, uno, due letti. Farneto 17, primo, porta 7. 6240

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Farneto 17, I, porta 6. 3141

AFFITTASI bella stanza, con costo, uno o due signori. Acquedotto 23, porta 4. 3178

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo N. 23, II piano. 3148

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Fontanone 24, II, porta 9. 3150

AFFITTASI quartiere tre stanze, cucina, compreso accessori, fior. 264. Destra chiesa Roiano. 3152

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate, eventualmente costo. Carradori 16, I, destra. 6118

AFFITTANSI due stanze grandi, ammobiliate, prontamente, signora sola, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 3102

AFFITTANSI **magazzini riparti, oppure immagazzinasi merce 30 centesimi, per 100 chilogrammi al mese, compreso carriaggio. Indirizzo al Piccolo.** 1528

AFFITTANSI **quartieri quattro stanze, dispensa, bagno, cucina, corone 800-1000, 24 agosto o prontamente. Indirizzo al Piccolo.** 2770

AFFITTASI prontamente bella camera elegantemente ammobiliata, due finestre, a distinto signore. Coroneo 13, I, 5. 2024

AFFITTASI casa signorile, posizione centrica, elegantissima stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 3036

AFFITTASI stanza ammobiliata, famiglia tedesca. Via S. Michele 10, III, sinistra. 6258

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, pezzo terreno, centro città. Indirizzo al Piccolo. 3182

AFFITTASI prontamente bella camera ammobiliata, primo piano, due finestre, ingresso libero, vicinanza Caserma, Posta, Stazione, volendo costo. Via Commerciale 15, porta 5. 3188

AFFITTASI stanza vuota, grande, interna, chiara, centro, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 3191

AFFITTANSI prontamente in campagna due stanze, comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 2986

AFFITTASI un letto in cucina. Coroneo 5, primo, 7. 3250

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini, qualunque posizione. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 3249

AFFITTANSI quartieri camera e cucina. Via Conicoli N. 8, vicino scuole Kandler. 3247

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, vista sulla via. Rapicio 8, I. 3246

AFFITTANSI piazza Grande 7, piano secondo, porta 27, due stanze elegantemente ammobiliate, ingresso libero. 3245

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Beccherie 7, primo piano. 6279

AFFITTANSI una, due stanze vuote, per 24 aprile o per primo maggio. Via Santa Lucia 2, primo, Schenk. 3235

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 33, III. 6278

AFFITTANSI una o due bellissime stanze, eventualmente con uso bagno e pianino. Piazza Nuova 1, II piano, porta 19. 3233

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, escluse donne. Corso 30, piano secondo. 3241

PRONTAMENTE affitta signora sola, splendida stanza, riccamente ammobiliata, gas, poggiuolo, a distinto signore, centro. Indirizzo Piccolo. 3271

DA affittare fondo con tettoia, stalle e rimesse. Indirizzo al Piccolo. 2947

STANZA ingresso libero, affittasi con o senza costo. Toro 14, II. 3204

ISOLA affittasi villa signorile, ammobiliata, bagno spiaggia. Indirizzo al Piccolo. 3149

DISTINTA famiglia affitta bella stanza ammobiliata, davanti. Caserma 8, IV. 6246

CAMERINO soleggiato, vuoto o ammobiliato, affittasi signora, signorina. Indirizzo Piccolo. 3231

SIGNORE visitò stanze per vedovo figli, S. Caterina 11, pregato gentilmente ripassare. 3253

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente fior. 250. Via Conti 24. 6284

8 fiorini stanza davanti, bene ammobiliata, casa signorile. Madonnina 34. 6281

CONIUGI soli affittano due camere vuote, comodo cucina. Sapone 5, II, scala sinistra. 3039

QUARTIERE posizione centrica, tutto disobbligato, tre stanze esterne, stanzetta, cucina, terrazza, soffitta, fior. 430 compreso gas scale, soldo pigione, acqua secondo il consumo; anche uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 2977

QUARTIERINO posizione centrica, camera cucina e soffitta fior. 120, compreso soldo pigione. Indirizzo Piccolo. 2976

DA affittare fondo con tettoia, stalle e rimesse. Indirizzo al Piccolo. 2947

DA affittare prontamente quartiere di tre stanze, cucina, campagna-città. Indirizzo al Piccolo. 2947

CORSO 31, primo piano, affittansi 2 camere e cucina, cor. 320, adatte per deposito ol avoratorio. 2910

2 grandi magazzini vicino piazza Barriera affittansi. Rivolgersi Bosco 10. 2911

VILLEGGIATURA a Salvore affittasi per la stagione. Nove stanze ammobiliate, parco, bagni marini compresi. Diverse comunicazioni giornaliere con Trieste mediante piroscafi oppure ferrovia. Rivolgersi via Vienna 15, II. 2728

GORIZIA affittansi per la stagione estiva, in villa signorile con parco, tre stanze ammobiliate con cucina. Indirizzo Piccolo. 2291

DISPONIBILI ancora eventualmente per maggio, quattro quartieri casa in costruzione, via S. Anastasio. Rivolgersi sopraluogo dalle 11½-1. 2061

DA affittare pel 24 maggio, quartiere di tre camere, camerino e cucina. Via Foscolo 44, I, destra. 6939

QUARTIERI pronti e per 24 agosto due e quattro camere, camerino, cucina, eventualmente camera bagno e Watercloset. S. Francesco 30 e 34. Amministrazione stabili, Lavatoio 4, primo, destra. 6048

ACQUEDOTTO 68, pianoterra, affittansi una o due belle stanze ammobiliate, attigue. 3228

VILLA Terzi, Gretta 21, Barcola, affittansi quattro locali ammobiliati per stagione, giardino, campagna. 3193

DA affittare grande stanza ammobiliata. Via Fontanone 10, II piano. 3214

QUARTIERINO perfetto ordine, due stanze, camerino, cucina, affittasi agosto, Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 3174

SAGRADO affittasi per villeggiatura quartiere otto camere e accessori, ammobiliato, giardino. Rivolgersi De Mejo, S. Nicolò 13. 6285

SIGNORA cerca compagna di stanza. Via Cereria 6, porta 7. 2672

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCANSI tronchi di piante acquatiche! Indirizzo al Piccolo. 3038

CERCASI **un grande cane di razza danese. Indirizzo al Piccolo.** 3206

CERCANSI carretto due ruote, due armadi a 2 porte, stile tedesco. Offerte «Carretto» Piccolo. 6295

CERCASI tavolo da pranzo per dieci persone. Piazza Leonardo da Vinci 4, porta 18. 6275

COMPERASI cartaccia usata. Via Fonderia N. 10. 6274

COMPERASI macchina Singer originale, per ricamo. Istituto 27, III. 3137

CASETTA, piccolo orto, corone 6000 acquisterebbesi. Offerte sub «Dimora» Piccolo. 3216

CERCO pianino o mezza coda usato, buono stato, pagamento rateale. Offerte con prezzo sub «C. Z. 72» al Piccolo. 3164

PER compravendite di stabili, fondi, villini, rivolgersi all'autorizzata Agenzia Helios, via Giacinto Gallina 6. 6255

DA vendere due vestiti da ragazzo dai 12-14 anni, un soprabito da uomo. Indirizzo al Piccolo. 3243

VENDONSI casseforti grandi e piccole. Via Nuova 24, Ehrenfreund. 6235

VENDESI tappeto vero persiano, lunghezza 7 metri quadrati, prezzo conveniente, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2893

VENDONSI carrettella, calesse, brougham, finimento pariglia. Via Massimo d'Azeglio 5. 3051

VENDESI ghiacciaia sistema americano, contenuto due fusti da 100; occupa poco spazio, buon prezzo. Santa Lucia 5. 3223

VENDESI causa malattia, latteria bene avviata. Indirizzo al Piccolo. 3147

VENDONSI finissimo salon, gilet e frak neri, per media statura. Indirizzo al Piccolo. 3139

VENDONSI letto ferro con susta, armadio cucina, bellissimo sparherd. Indirizzo al Piccolo. 3184

VENDESI macchina Singer, vera occasione favorevole, mite prezzo. Via Chiozza 11, II, porta 11. 6249

VENDONSI stanza matrimoniale quasi nuova e mobili cucina. Indirizzo al Piccolo. 3166

VENDONSI prontamente: libreria moderna, scrittoio con diversi cassettini, étagère, credenza da camera pranzo, chiffonnier, tavola con crociera, sgabelli, mobili cucina. Manzoni 2, III, porta 14. 6298

VENDESI motorino completo, forza ¼ cavallo, con caldaia tubolare a carbone, lavoro precisione. Indirizzo Piccolo. 3168

VENDESI causa partenza stanza matrimoniale, eventualmente singoli pezzi. Canova 13, porta 5. 3180

VENDONSI credenza moderna, tavolo crociera, due quadri Malacrea. Indirizzo al Piccolo. 3185

VENDESI macchina elettrica Alimonda, completa, quasi nuova, con istruzione. Piazza S. Giovanni N. 4, III piano, porta 5. 6252

VENDONSI presso la Cooperativa falegnami, via Coroneo 3, camere da letto in diversi stili, prezzi eccezionalmente favorevoli. 3198

VENDONSI fondi grandi e piccoli ad Opicina, per villini; posizione senza polvere. Rivolgersi Paulina Hervato, Opicina 243, nel pomeriggio. 6271

VENDONSI mobili cucina, stanze pranzo, matrimoniali, mobili singoli. Ireneo 4, falegname. 6292

VENDONSI bella credenza cucina, armadione vestiti, altri mobili, dalle 10-2. Indirizzo Piccolo. 3272

VENDESI vestitino crema nuovo, bambina otto anni. Via S. Francesco 30, mezzanino. 6293

VENDONSI diversi mobili usati, quadri ad olio ed altri con vedute città italiane, macchina da cucire, bilancia per oro, letto in ferro, ecc., esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 3261

VENDESI un sofà-letto, usato. Stadion 12, I, porta 5. 6290

OCCASIONE vendesi macchinetta fotografica splendida, metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3263

OCCASIONE vendonsi divano per camera pranzo e bellissimo fornimento per salotto, buon prezzo. Via Gelsi 20. 6288

VILLINO in città vendesi, sette stanze, due cucine, soffitta, cantina, giardino, acqua e gas; posto a mezzogiorno, sulla linea tramviaria. Indirizzo al Piccolo. 3266

TRATTORIA centro vendesi tosto, anche senza decreto. Indirizzo al Piccolo. 3220

OCCASIONE vendonsi due apparati fotografici 9 per 12. Indirizzo al Piccolo. 3190

BICICLETTA Dürkopf nuova, per signora, vendo per corone 110. Banco Caffè Giuseppina. 3213

BICICLETTA Opel e macchina cucire Singer, quasi nuove, vendonsi prezzo convenientissimo. Gioachino Rossini 2, II, Zannier. 3181

BIGLIARDO completo, con sponde interne per carambola, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3155

PIANOFORTE a tavolo, buonissimo stato, splendida voce, vendesi. Farneto 12, primo. 3209

PIANOFORTE Illich buonissimo stato, vendesi prontamente fior. 100. Indirizzo Piccolo. 3196

ANELLO grande brillante bianchissimo, fior. 120, altro 90, orecchini brillanti solitari grandissimi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3230

PRONTAMENTE vendonsi due bellissimi letti, materassi, suste, sgabelli, due chiffonniers, lavamano, elegante credenza marmo Sant'Anna, sedie, tavolo, trumeau con specchio, armadio sei cassetti, due materassi lana, divano galleria coperto con tappeti. Chiozza 15, II. 3179

PIANINO finissimo corde incrociate, vendesi. Campanile 13, III piano, sinistra. 3273

PORTOROSE villa con bel giardino affittasi o vendesi, adatta anche per Pension, Hotel. Indirizzare «Minzl» Portorose. 2717

FALEGNAME vende diverse stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 3264

CEDONSI seconda lettura «Neue Freie Presse», «Illustrazione inglese». Caffè Piazza Giuseppina. 3213

APPARATO fotografico nuovo, obbiettivo Steinheil, vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 3201

BICICLETTA Helical buonissima, ottimo stato, vendesi fior. 45. Indirizzo Piccolo. 3255

FONDO da vendere prontamente, via Tesa. Indirizzo al Piccolo. 3238

4 fanali bellissimi da strada per trattorie, giardini, hotels vendonsi a qualunque prezzo. Cassa risparmio 5. 9169

FRIULI Orientale bellissima casa, amena borgata, vendesi subito prezzo favorevole. Indirizzo Piccolo. 2829

FORZA-MOTRICE circa 40 cavalli, cederebbesi ottime condizioni per industria città provincia Udine, atta specialmente per molino. Offerte ing. Villa, Campo S. Provolo, Venezia. 46791

OCCASIONE rarissima vendesi forno posizione splendida, incasso circa 80 corone giornaliere, per fior. 700. Petronio, Caffè Goldoni. 6122

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO **al 24 marzo alle 11 di sera macchina fotografica sistema «Zeiss» dalla stazione Meridionale alla via Alessandro Volta. Mancia corone 100 portandola via Alessandro Volta N. 8, II.** 3842

RINVENUTA cagna da guardia. Indirizzo al Piccolo. 3146

FU smarrita ieri mattina catena d'oro lunga, dalla via della Valle 10 fino via Cavana; generosa mancia all'onesto rinvenitore. Indirizzo al Piccolo. 3177

OMBRELLINO rinvenuto domenica sull'altipiano; per ritirarlo rivolgersi Piccolo. 3161

DIVERSI

OPERAIO vedovo, quarantenne, con figli, riammoglierebbesi a donna di qui o fuori anche con figli, purchè affettuosa, capacissima per la famiglia. Scrivere sub «Serietà» Posta Barriera verso scontrino Piccolo. 3014

SIGNORINA **venticinquenne, indipendente, educata' disponente 25.000 corone dote, contrarrebbe matrimonio con signore distinto, posizione assicurata. Scrivere «Marina» postrestante Vienna I. Bräunerstrasse.** 3240

JOLANDA. Pur esternandovi mio profondo rispetto mi è impossibile per vari motivi entrare in massima. Mi dispiace; forse se venuta malgrado tutto, come esortata, sarebbesi concluso. Perchè preferire la corrispondenza al trattare a voce? 3258

JOLANDA. Sette ore impossibilitata venire, legga collettivo martedì sub «Capriccioso». 6262

PIA, crede proprio si facilmente si scordi dolce passato? Pir... 9170

C. Quando verrà il giorno che potremo parlarci due paroline, forse nella settimana Santa, mi risponda, mediante il giornale sub N. N. 6241

ALICE. Ti auguro mille anni felici. Tuo cognato Henri. 6297

DOLORES. Solo iersera, dopo infinite volte che ci fui, ho potuto avere alla centrale la cartolina chiusa del 30. Il perchè non la consegnarono prima non so capire! E se sia rammaricata del vedere come camminano le cose tutte contro noi, potete pensare! Inutile ormai io mandi scritto ove indicatomi. Venendo voi qui avvertite e indirizzerò centrale all'indirizzo indicatomi vostra cartolina. Tante cose affettuose. 6244

D. R. 24 prega gentilmente signore prelevare subito, lettera Piccolo. 6270

OCCHIONI. Ringrazioti belle parole e b.... atteso invano via Nuova; cordiali saluti. 3221

SIGNORE giovane desidera conoscere persona di cuore per prestito fior. 100 verso restituzione garantita (escluso interesse). Gentili offerte «Gratitudine» Posta Centrale. 6266

A .... Prelevate Giardino solito indirizzo. E. 40

SEMPREVERDE. Quando verrai; prossima settimana sarò libero potrò giornalmente visitarti. Scrivi, salutandoti. 2961

IMPIEGATO benestante in buona posizione, desidera di fare conoscenza con bella e modesta signorina di buona famiglia a scopo di matrimonio. Massima discrezione. Sotto «Baldige Ehe» posta restante. Centrale. 6286

SALUS. Mi allontano. Ti avviserò mia prossima venuta. Affettuosi. 3237

RASSOMIGLIANTE. Ciò che chiedete è giusto. Dubbiosa sono io pure. Perciò attendo..... 6282

NORA. Ritira una, ultimo pseudonimo, impostata martedì mattina, altra mio nome in femminile più 96. 6283

HEDDA, j' espère que la saison des fleurs, parmi les quelles tu es ma favorite, la plus belle, charmante et chérie, fera dissiper ton incrédulité si pénible, et enfin vienora ce jour si impatiemment attendu, ou pourra contempler de bien près cette divinité, dont maintenant ne respire que le parfum, la délirante inmagination, ton Charles. 3163

IMPIEGATO cerca fiorini 50, rate mensili. Offerte «Mensili» al Piccolo. 3167

CAPITALISTA associerebbesi ad un'impresa oppure azienda lucrosa. Indirizzo al Piccolo. 3189

CAPITALISTA cercato per un lavoro di grande utile. Offerte «Profitto» Piccolo. 6256

CERCASI socia o socio per salone signora, lucrosissimo guadagno. Indirizzo Piccolo. 3257

CERCANSI corone 30.000 buonissima intavolazione 5½%, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 3197

CERCANSI 12.000 cor. prima intavolazione sopra casa e campagna, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 3226

CERCO socio capitale cor. 15-20 mila, commercio buono. Indirizzo Piccolo. 3234

DENARI mutuansi a persone solventi, verso solida garanzia. Indirizzo Piccolo. 3268

NEGOZIANTE bene conosciuto cerca prontamente 2000 corone, restituirsi in sei mesi. Offerte sub «Negoziante» Piccolo. 3239

MEDIATORE conosciuto ufficialità, impiegati governativi, cerca capitalista disposto concedere prestiti, assoluta garanzia, conveniente interesse. Offerte «Mediatore 100» Piccolo. 6277

CERCASI socio con capitale di 50.000 corone per impianto industria lucrosissima su propri fondi. Indirizzo al Piccolo. 2614

DONNA giovane, sana, darebbe due volte al giorno latte a bambino. Offerte «Bambino» Piccolo. 3165

POVERA vedova darebbe bambino 15 mesi figlio adottivo. Offerte «Adi» Piccolo. 3252

PIANINI, pianoforti Mignon nazionali ed esteri, garanzia 6 anni, offre a prezzo mitissimo il premiato Stabilimento «Germania», Cavana 13. 3267

MODISTA confeziona cappelli signora e da bambini, prezzi discretissimi. Maria Maggiore 1, III (riva Gesuiti). 6291

CERCO cameriera restaurant, cuoca hotel, portiere albergo, cuoche, domestiche. Agenzia collocamenti Stadion 3, I. 3199

TAPPEZZIERE capace eseguisce lavori, riparazioni, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 3138

DONNA sana cerca bambino da allattare. Indirizzo al Piccolo. 3229

NON prometto miracoli ma vendo a buon prezzo vestiti da uomo, ragazzi, fanciulli, da donna, bambini; mantelli; confezioni. Jess. Barriera 15. 6296

TAPPEZZIERE assume qualunque ordinazione. Recapito via Torre bianca 20, portinaio. 6276

BRAVISSIMA stiratrice a lucido raccomandasi per lavoro in casa. Commerciale 18, III piano, destra. 6011

AVVISO per villeggianti. Grande noleggio mobili nuovi e usati nell'ex deposito G. Iesi, via Nuova N. 24, ora Emilio Ehrenfreund. 6234

VINO Istria bianco, nero; dessert moscato e refosco delle proprie campagne di Orsera e Fontane, trovasi via del Toro 18, franco domicilio. 3027

DEPOSITO **e spaccio vini istriani, dalmati, primissime qualità, modici prezzi, via Fontanone 30.** 6260

BATTISTE COLORATE, zephir, busti, veli, bluse, altri articoli, grande stralcio. Via Beccherie 20. 3262

DECOTTI SALSAPARIGLIA depurativi del sangue. Premiata farmacia Praxmarer. Palazzo municipale, piazza Grande. 3111

ARTICOLI igienici francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 3. 9126

ASSICURO
AZIONI
TRAMWAY
contro la perdita derivante dalla prossima estrazione verso pagamento
di Cor. 1.25 con Godimento a mio favore, oppure
» » 2.50 con Godimento a favore dell'assicurato.
BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO . TRIESTE
Telefono 259.

Sartoria
per civili, impiegati dello Stato e militari
Carlo Schönberger
Trieste, via S.ta Caterina 11, 2.do piano.
Ricca scelta Stoffe finissime

QUESTA SERA
estrazione
LOTTERIA ATTORI
Un Biglietto 25 soldi — Ogni 25 Biglietti 2 gratis. — Vincita principale Corone 10.000. Vendibili sino questa sera presso Banca Cambio Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO
Trieste, Telefono 259.